

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**2022-2025**



**Leonardo  
Da Vinci**

Istituto Istruzione Superiore



**MSIS01200N**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9945** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 327 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 61** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo liceale "Leonardo da Vinci" nasce dall'aggregazione del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate "Leonardo da Vinci" di Villafranca in Lunigiana, del Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Aulla e del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "Alessandro Malaspina" di Pontremoli: nel suo insieme, garantisce sul territorio lunigianese un'offerta liceale ricca e articolata, rivolta alla formazione delle studentesse e degli studenti che, nelle varie caratterizzazioni specifiche, intendono principalmente proseguire negli studi universitari.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, sulla base dei dati a disposizione, risulta medio alto. La presenza di alunni appartenenti a nazionalità e cultura diverse, in numero contenuto, permette una pluralità di confronti. Il rapporto numerico tra studenti e insegnanti risulta adeguato, anche grazie alle opportunità offerte dall'organico dell'autonomia.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio si caratterizza per il patrimonio storico-artistico, per la produzione agricola ed artigianale, per il settore enogastronomico, per la presenza di aree protette. Gli EELL, nella misura del possibile, si pongono in un rapporto di sussidiarietà con l'Istituto. Le Associazioni del territorio dimostrano attenzione e volontà di collaborazione con il mondo della scuola, in particolare su tematiche connesse con l'educazione alla cittadinanza.

La frammentazione dei nuclei abitativi, le difficoltà nei collegamenti, lo spopolamento dell'area montana spesso limitano le potenzialità del territorio, anche in relazione alla scuola.

### RISORSE MATERIALI ED ECONOMICHE

L'Istituto è diffuso sul territorio, con edifici distinti ubicati in tre Comuni diversi.

Il Liceo Classico di Aulla è situato nell'edificio della ex scuola primaria "Micheloni". Si trova in adeguate condizioni di sicurezza, a seguito di interventi recenti di ristrutturazione statica. Dispone di Laboratori Scientifico e Informatico e di un laboratorio musicale. Sono in allestimento un laboratorio ibrido e uno multimediale. Tutte le aule sono dotate di LIM. Dispone di palestra ed usufruisce anche di un'area aperta. In accordo con l'Amministrazione comunale, può utilizzare la contigua Sala Tobagi per conferenze, eventi, attività. Dispone di sistemi di videoconferenza.

L'edificio che ospita il Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Pontremoli dalle ultime perizie risulta avere una buona stabilità strutturale, ma è carente nella tenuta antisismica rispetto a quanto



stabilito dalla normativa vigente. Il Comune di Pontremoli, proprietario dello stabile, ha ottenuto un finanziamento regionale per la ristrutturazione dell'edificio secondo le nuove norme antisismiche. Attualmente, i due licei dispongono di una palestra, di laboratori Scientifico, Linguistico -Informatico e Musicale; tutte le aule sono dotate di LIM. Sono in allestimento un laboratorio ibrido ed uno multimediale.

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate di Villafranca dall'a.s. 2016/2017 dispone di un edificio di nuova costruzione e quindi a norma con le ultime direttive, dotato di Certificazione Prevenzione Incendi e progettato secondo criteri di efficientamento energetico. Sono funzionanti i laboratori Scientifico, Informatico, Multimediale, Disegno; sono in allestimento un laboratorio di fisica e automazione, un laboratorio multimedia e uno spazio open. Tutte le aule sono dotate di LIM. Per l'attività pratica di Scienze motorie dispone dell'utilizzo di Pallone antistante di proprietà della Provincia, condiviso con le altre scuole del territorio, ed è dotato di un campo all'aperto utilizzabile per diversi sport.

Tutte le sedi sono dotate di sistema di videoconferenza, di un computer per ogni classe con accesso ad Internet per consentire anche l'utilizzo del registro elettronico, di collegamento wi-fi; la biblioteca è presente nelle sedi di Aulla e Pontremoli.

Gli uffici di segreteria e l'ufficio del Dirigente Scolastico sono ubicati nella nuova sede del Liceo Scientifico di Villafranca.

La scuola dispone delle risorse economiche disposte da MIUR, Regione, EELL; per il miglioramento di attrezzature laboratoriali e dotazioni tecnologiche così come per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, la scuola utilizza i fondi del PNRR e si attiva per accedere ai finanziamenti FESR e FSE PON dell'Unione Europea, ai bandi MIUR, ad altre iniziative di finanziamento come i bandi della Fondazione CariSpezia per le scuole; in alcuni casi sono state attivate operazioni di "fundraising", anche in collaborazione con associazioni del territorio.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola risulta piuttosto eterogenea. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, sulla base dei dati a disposizione, risulta medio alto. Non ci sono studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

##### Vincoli:

La frammentarietà del territorio determina un notevole pendolarismo degli studenti. La mancanza di trasporti, in orario pomeridiano, dall'Istituto verso paesi e frazioni, limita la possibilità per parecchi studenti di usufruire delle numerose attività extra scolastiche. La presenza di studenti stranieri richiede interventi e risorse specifiche per favorirne l'integrazione linguistica e culturale.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il territorio si caratterizza per il patrimonio storico-artistico, per la produzione agricola ed artigianale, per il settore eno-gastronomico, per la presenza di aree protette. Sul territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, musicali, umanitarie, comitati dei genitori, biblioteche comunali, oratori con i quali la scuola ha stabilito da anni rapporti di collaborazione e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche (esperti, volontari). Molte attività e progetti previsti nel PTOF di Istituto possono essere condivise con gli Enti locali e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio.

### Vincoli:

Il territorio è una zona prevalentemente caratterizzata dal terzo settore, presenta una quasi totale assenza dell'industria, frammentazione dei nuclei abitativi, difficoltà nei collegamenti e spopolamento dell'area montana. La dislocazione delle sedi dell'Istituto in differenti Comuni, ciascuno con le proprie peculiarità ambientali e culturali, costituisce solo in qualche caso un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investono e coinvolgono la comunità tutta dell'Istituto.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Le sedi dell'Istituto hanno strutture adeguate. La scuola dispone di LIM in ogni aula, di sistemi di videoconferenza, di computer per ogni classe con accesso ad Internet per consentire anche l'utilizzo del registro elettronico. Due sedi sono dotate di Biblioteche (la terza sede, di nuova realizzazione, ne è attualmente sprovvista, perché l'edificio è ancora in fase di completamento ma nel prossimo triennio ne dovrebbe essere dotata); tutte le sedi sono provviste di Laboratorio scientifico e multimediale; di web radio; di palestra e spazi esterni; una sede possiede un laboratorio linguistico e due sedi presentano un laboratorio musicale.

### Vincoli:

Si mostra la necessità di completare l'adeguamento e le certificazioni per affrontare eventuali situazioni di difficoltà. Il bacino di utenza sparso su un ampio territorio ha servizi pubblici carenti. I finanziamenti sono quasi esclusivamente statali senza apporti da enti locali e privati e con apporto minimo dalle famiglie.

---

## Risorse professionali



**Opportunità:**

La scuola presenta un buon livello di stabilità legato alla presenza di un discreto numero di insegnanti a tempo indeterminato in servizio con continuità e con conoscenza del territorio da oltre dieci anni. Tutti gli insegnanti hanno almeno una laurea e tutti gli insegnanti a tempo indeterminato hanno seguito almeno un corso sull'utilizzo delle TIC in ambito didattico. Una buona percentuale possiede competenze in lingua straniera, anche certificate.

**Vincoli:**

Circa un quarto degli insegnanti è a contratto determinato; ciò causa scarsa continuità sulla sede e sulle classi, cosa che rende necessaria, ogni anno scolastico, un'attività di accoglienza e di inserimento dei nuovi docenti.

---

---

**Popolazione scolastica**

**Opportunità:**

La composizione della popolazione studentesca della scuola risulta piuttosto eterogenea. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, sulla base dei dati a disposizione, risulta medio alto. La presenza di alunni appartenenti a nazionalità e cultura diverse permette una pluralità di confronti. Non ci sono studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

**Vincoli:**

La frammentarietà del territorio determina un notevole pendolarismo degli studenti. La mancanza di trasporti, in orario pomeridiano, dall'Istituto verso paesi e frazioni, limita la possibilità per parecchi studenti di usufruire delle numerose attività extra scolastiche. La presenza di studenti stranieri richiede interventi e risorse specifiche per favorirne l'integrazione linguistica e culturale.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Il territorio si caratterizza per il patrimonio storico-artistico, per la produzione agricola ed artigianale, per il settore eno-gastronomico, per la presenza di aree protette. Sul territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, musicali, umanitarie; comitati dei genitori; biblioteche comunali; oratori con i quali la scuola ha stabilito da anni rapporti di collaborazione e di condivisione delle risorse umane e competenze specifiche (esperti, volontari). Molte attività e progetti previsti nel PTOF di Istituto possono essere condivise con gli Enti locali e/o promossi da essi, anche al fine di sviluppare la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio.



#### Vincoli:

Si rileva una quasi totale assenza dell'industria, frammentazione dei nuclei abitativi, difficoltà nei collegamenti, spopolamento dell'area montana. La dislocazione delle sedi dell'Istituto in differenti Comuni, ciascuno con le proprie peculiarità ambientali e culturali, può costituire, talvolta, un ostacolo per la realizzazione di piani progettuali di ampio respiro, che investano e coinvolgano la comunità tutta dell'Istituto.

---

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Le sedi dell'Istituto hanno strutture adeguate. La scuola dispone di diverse LIM, di sistemi di videoconferenza, di computer per ogni classe con accesso ad Internet per consentire anche l'utilizzo del registro elettronico. Due sedi sono dotate di Biblioteche (anche la terza sede, di nuova realizzazione, che ne è sprovvista, perché l'edificio è ancora in fase di completamento, nel prossimo triennio, ne dovrebbe essere dotata); di Laboratorio scientifico e multimediale; di web radio; palestra e spazi esterni (questi ultimi eccetto che in una sede); una sede possiede un laboratorio linguistico e musicale.

#### Vincoli:

Si mostra la necessità di completare l'adeguamento e le certificazioni per affrontare eventuali situazioni di difficoltà. Il bacino di utenza sparso su un ampio territorio ha servizi pubblici carenti. I finanziamenti sono quasi esclusivamente statali senza apporti da enti locali e privati e con apporto minimo delle famiglie.

---

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

La scuola presenta un buon livello di stabilità legato alla presenza di un discreto numero di insegnanti a tempo indeterminato in servizio con continuità e con conoscenza del territorio da oltre dieci anni. Tutti gli insegnanti hanno almeno una laurea e tutti gli insegnanti a tempo indeterminato hanno seguito almeno un corso sull'utilizzo delle TIC in ambito didattico. Una buona percentuale possiede competenze in lingua straniera, anche certificate.

#### Vincoli:

L'età degli insegnanti a tempo indeterminato è percentualmente attestata nella fascia di età più avanzata, mentre gli insegnanti più giovani sono generalmente a contratto determinato; ciò causa scarsa continuità sulla sede e sulle classi, cosa che rende necessaria, ogni anno scolastico, un'attività di accoglienza e di inserimento dei nuovi docenti. Nell'anno scolastico in corso la Dirigenza scolastica



e la Dirigenza dei Servizi generali e amministrativi si sono rinnovati.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MSIS01200N
Indirizzo	VIA ARMANDO ANTIGA - VILLAFRANCA (MS) - 54028 VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
Telefono	0187493092
Email	MSIS01200N@istruzione.it
Pec	msis01200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lunilicei.it

### Plessi

---

#### GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MSPC012011
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI - AULLA - 54011 AULLA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	91



## LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MSPM012015
Indirizzo	VIA ROMA N. 30 - PONTREMOLI (MS) - 54027 PONTREMOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li></ul>
Totale Alunni	201

## LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MSPS012014
Indirizzo	VIA ARMANDO ANTIGA - VILLAFRANCA (MS) - 54028 VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>
Totale Alunni	315

## Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" è nato dalla fusione dei tre Istituti appartenenti all'ordine Classico, Scientifico e Magistrale del territorio lunigianese; di questi ha ereditato la solida tradizione liceale, orientata alla formazione globale della persona, che ha caratterizzato la storia dell'Istituto Magistrale "A. Malaspina" di Pontremoli, del Liceo Scientifico



“L. da Vinci” di Villafranca Lunigiana e del Liceo Classico “G. Leopardi” di Aulla.

Con l’entrata in vigore del Regolamento relativo alla riforma del sistema liceale, pubblicato sulla G. U. in data 15 giugno 2010, le diverse sperimentazioni attuate nel corso degli anni dai diversi licei, sono state sostituite dal percorso formativo secondo le linee guida dei “Nuovi Licei”, pertanto nell’Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci” sono operativi i percorsi di studio descritti.

Fino all’anno scolastico 2015/16 ha sempre avuto un proprio Dirigente Scolastico.

Dall’anno scolastico 2016/17 l’Istituto è stato assegnato in reggenza, per carenza di Dirigenti Scolastici titolari a livello nazionale.

Nel triennio 2019/2022 ha avuto un proprio Dirigente, dal settembre 2023 è stato di nuovo assegnato in reggenza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	3
	Laboratorio delle diverse abilità (alunni BES)	1
	Laboratorio ibrido	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Sala fitness	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	50
Sistema di video conferenza	3

## Approfondimento

---

In ogni sede i laboratori di Chimica, Fisica e Scienze si trovano nella stessa aula. E' stato acquistato di recente un laboratorio di Lingue mobile per la sede di Pontremoli e un altro si trova nella stessa aula del laboratorio di Informatica. Disponendo tutte le sedi di collegamento wi-fi e di un PC portatile per ogni classe, si può usufruire del collegamento internet anche presso le biblioteche e i laboratori. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM, in modo tale che ogni classe possa usufruirne in maniera continuativa e costante.

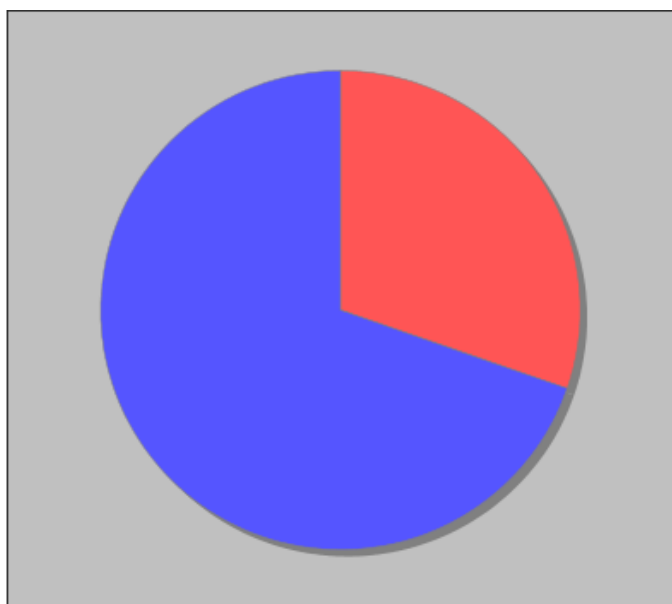


## Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	20

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

### Approfondimento

L'Istituto è stato in reggenza dal 2016/17 per la carenza di Dirigenti Scolastici a livello nazionale e ciò non ha consentito la sostituzione del precedente Dirigente nel momento del suo pensionamento.

Nel triennio 2019/2022 ha avuto un proprio Dirigente, dal settembre 2023 è stato assegnato in reggenza.



I docenti risultano complessivamente stabili sull'Istituto e sulle singole sedi, favorendo un clima di collaborazione e di condivisione.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto, nella coscienza di svolgere un importante ruolo culturale nella società della Lunigiana e di operare secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista amministrativo-gestionale.

Nel contempo, consapevole di vivere un periodo storico caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, intende non solo adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, anche attraverso l'apposito Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV, che diviene parte integrante del PTOF.

Indirizzi per le attività didattico-educative della scuola

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della Costituzione Italiana e intendono perseguire la mission indicata dalla normativa che regola al di sopra della loro autonomia le singole istituzioni scolastiche. In particolare, il nostro Istituto, com'è nel suo spirito costitutivo, continua a richiamarsi a un nucleo condiviso di valori di pluralismo, di democrazia, di inclusione e di attenzione per il territorio nell'ambito di una formazione capace di guardare all'Europa ed oltre come dimensione di formazione della persona in un'ottica di cittadinanza globale.

A partire da queste premesse, la nostra scuola è andata sviluppando, all'interno delle norme generali, una sua autonomia che le ha permesso di maturare una propria vision che si stanZIA nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Stabilire un rapporto strutturato con il territorio, con le sue istituzioni e le associazioni che in esso operano, al fine di intercettarne i bisogni culturali e formativi e fornire ad essi un'adeguata risposta.
2. Consolidare la già rilevante articolazione dell'offerta culturale e formativa, in modo da offrire un'ampia possibilità di scelta all'interno della formazione liceale in un ambito territoriale piuttosto circoscritto da cui la presenza nel nostro Istituto di cinque indirizzi di studio.
3. Sviluppare e/o rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, umanistiche, linguistiche, scientifiche degli studenti e quindi dell'intera cittadinanza.
4. Sviluppare e/o rafforzare le competenze digitali degli studenti al fine di permettere loro di



collocarsi da protagonisti critici e consapevoli al centro di un mondo sempre più globalizzato.

La scuola è pertanto impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua già richiamata mission istituzionale di garantire a tutti gli studenti che la frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo e a realizzare la sua vision. Per perseguire tali obiettivi il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dei bisogni ricorrenti degli studenti, elabora un Piano Triennale dell'Offerta Formativo (PTOF), e a tal fine:

- a) individua gli obiettivi prioritari e trasversali, in termini di competenze, abilità e conoscenze, da perseguire da parte di tutti i docenti nell'ambito e secondo le specificità delle proprie discipline, nonché i metodi e i mezzi condivisi per realizzarli;
- b) programma in maniera trasparente, "ordinaria e permanente", le attività per sostenere gli alunni che, per qualsiasi motivo, vengano a trovarsi in difficoltà; nel contempo individua anche le strategie per permettere agli studenti più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità e raggiungere risultati eccellenti;
- c) individua, nell'ottica della verticalità dei curricula, i momenti delicati e fondamentali di snodo (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; passaggio dal primo biennio al secondo biennio e dal secondo biennio al monoennio della scuola secondaria di secondo grado; passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado agli studi universitari o comunque superiori) per far fronte ad eventuali difficoltà che gli studenti possono incontrare in tali delicati passaggi;
- d) progetta attività aggiuntive coerenti con l'impianto complessivo del PTOF al fine di arricchire l'offerta formativa;
- e) prende atto dei rapporti instaurati con gli Enti Locali e con altre associazioni operanti sul territorio, al fine di individuare quei bisogni formativi del territorio che possono risultare motivanti rispetto anche alle normali attività didattiche;
- f) prende atto, di volta in volta, delle risultanze del RAV elaborato nel corso del triennio oggetto dei presenti indirizzi, riflette sulle criticità emerse e individua gli obiettivi prioritari da perseguire.

Possono, stando alle risultanze già emerse, essere individuati i seguenti obiettivi di lungo periodo (3 anni):

- Ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra classi, favorendo le buone pratiche;
- Migliorare i risultati in alcuni ambiti specifici delle prove Invalsi che si presentano sotto il range



territoriale e nazionale degli indirizzi liceali;

- Favorire il successo degli allievi nel percorso di vita e negli studi universitari.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Formare cittadine/i autonome/i e responsabili**

---

L'I.I.S. Da Vinci sposa l'idea di una formazione dell'individuo come persona ed essere sociale, che sa prendere decisioni e agire in maniera indipendente, riflettendo criticamente su eventuali modelli proposti oltre a prevedere e valutare le conseguenze delle proprie interpretazioni e azioni e a rispondere di esse motivandole con argomentazioni plausibili. Il percorso curricolare, sia attraverso l'attenzione allo svolgimento del percorso di Ed. Civica, sia attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa, promuove lo sviluppo di competenze quali pensiero critico, creatività, comunicazione e collaborazione. Favorisce inoltre il potenziamento delle qualità caratteriali del singolo come iniziativa, curiosità, adattabilità, consapevolezza sociale e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione e attuazione di unità di apprendimento di Educazione civica con metodologie didattiche volte allo sviluppo di competenza e loro valutazione attraverso compiti di realtà sempre più calati nel contesto di vita degli alunni.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzare metodologie didattiche innovative (debate, partecipazione a conferenze in lingua, corsi di potenziamento con insegnante madrelingua ecc.)

---

Creazione di ambienti di apprendimento come approccio didattico adeguato per promuovere un apprendimento significativo e non meccanico.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere almeno 2 incontri annuali con realtà del territorio in grado di informare sull'offerta lavorativa locale, incontri con le università più vicine e confronto con figure professionali di orientatori

---

Attività prevista nel percorso: Progetti di didattica innovativa per competenze: dibattito, podcast, radio della scuola

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I responsabili delle attività sono docenti che hanno proposto i progetti sopra riportati nella prima parte dell'anno e che li hanno svolti in orario extra curricolare.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.

Attività prevista nel percorso: Progetto di crescita individuale e del gruppo delle classi prime del liceo scientifico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il progetto vede la presenza in classe di una psicologa in alcune ore settimanali in modo da favorire una riflessione sul sé in evoluzione e sulle dinamiche del gruppo nascente per i ragazzi delle classi prime dello scientifico e delle scienze applicate.

Risultati attesi

Maggiore riflessione serena su se stessi e sulle dinamiche di gruppo, ricorso a un esperto che sia facilitatore e sostegno.

## ● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati delle prove INVALSI**

---

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate parallele per riflettere sulle criticità emerse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere una prova parallela in italiano, Matematica, Inglese

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative (debate, partecipazione a conferenze in lingua, corsi di potenziamento con insegnante madrelingua ecc.)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

---

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di didattiche innovative per lo studio della lingua inglese (dibattito in lingua inglese, corsi di certificazione con esperti madrelingua, un laboratorio linguistico di ultima generazione per le classi del liceo linguistico).

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Professori di lingua inglese.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di inglese.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione strutturata di prove parallele

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Lettura critica dei risultati delle Prove parallele e Invalsi

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Prendendo atto degli elementi di criticità emersi, i dipartimenti orientano l'attività didattica degli insegnamenti per favorirne il superamento o miglioramento



## ● **Percorso n° 3: Migliorare le competenze in lingua straniera**

---

Potenziare le competenze nell'inglese comunicativo anche attraverso l'esperienza del dibattito in lingua inglese e della mobilità degli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze linguistiche (It., Ing., Ted., Franc.) e l'internazionalizzazione (gemellaggi, e-twinning, Erasmus + e simili).

---

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di didattiche innovative per lo studio della lingua inglese (dibattito in lingua inglese, corsi di certificazione con esperti madrelingua, un laboratorio linguistico di ultima generazione per le classi del liceo linguistico).

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Dipartimento di lingua inglese

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di ascolto, lettura, scrittura e speaking



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto promuove e valorizza la pratica del dibattito e di metodologie didattiche innovative per il miglioramento delle competenze di cittadinanza nonché di quelle linguistiche in italiano e lingua straniera. Tale pratica viene utilizzata non solo nella didattica disciplinare in classe ma implementata da diversi progetti che ad essa riferiscono.

Inoltre è in fase di realizzazione l'implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto, all'interno di spazi ibridi multifunzione, che risponderanno alla flessibilità e trasversalità dei curricula consentendo di integrare i PCTO e di adeguare la didattica a nuovi profili professionali in uscita.

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende sperimentare un percorso sulle competenze di cittadinanza digitale, da condividere tra docenti, studenti e famiglie

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha previsto di utilizzare i fondi ottenuti con il PNRR per implementare la propria dotazione di spazi didattici innovativi, con la realizzazione di spazi ibridi, cioè spazi dinamici, creati dal costante movimento delle persone che hanno con sé i dispositivi mobili perennemente collegati alla rete Internet e/o a quella cellulare, per realizzare una didattica learning by doing, in cui lo studente è al centro del proprio percorso di apprendimento, su cui ha controllo e responsabilità. E' stato inoltre previsto di migliorare la dotazione tecnologica delle diverse aule e soprattutto dei laboratori in un'ottica multimediale. Nella sede di Villafranca si prevede inoltre la realizzazione di un open space, che garantisca un'attuazione più libera ma



anche più dinamica e creativa dell'apprendimento.

Per maggiori dettagli si veda la sezione successiva specificamente dedicata alle iniziative previste in base alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

L'I.I.S. Da Vinci sta istituendo un gruppo di lavoro per elaborare un progetto di sviluppo in relazione al Piano nazionale di resistenza e resilienza.



## Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola tiene conto delle Indicazioni nazionali dei Nuovi Licei (D.P.R. 15/03/10 n.89). In esso non si parla di "Programmi" ma di "Obiettivi specifici di apprendimento". Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni. (Allegato A nota introduttiva D.P.R. 15/03/10 n.89).

Il Collegio Docenti da qualche anno ha definito i curricoli verticali disciplinari per ogni indirizzo di studio presente nell'Istituto adottando il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (definito sempre all'Allegato A), gli assi culturali definiti nel D.L. 22/08/07 n. 139 recanti le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, le competenze chiave di cittadinanza. Ogni Consiglio di Classe e ogni docente nella programmazione di classe adatta tali curricoli alle caratteristiche e ai bisogni educativi della classe.

L'ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'insegnamento dell'educazione civica, le azioni che la nostra scuola compie per l'inclusione, mirano ad offrire ad ogni studente, tenendo conto delle specificità personali, gli strumenti per renderlo un cittadino attivo e responsabile, in grado di compiere, al termine degli studi liceali, scelte di vita consapevoli.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Ciascuno Consiglio di classe stabilisce ogni anno, sulla base del curriculum di Istituto, un percorso trasversale di Ed. Civica strutturato in unità didattiche di apprendimento e cura che il monte ore minimo del percorso sia almeno di 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### IS "L. DA VINCI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Regolamento relativo alla riforma del sistema liceale, pubblicato sulla G. U. in data 15 giugno 2010, sancisce che il liceo, nelle sue varie articolazioni, è la scuola secondaria di II grado che svolge il compito di far acquisire allo studente: 1. gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e per porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi; 2. le conoscenze, le abilità e le competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi universitari e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Regolamento ha anche decretato i nuovi assetti per i licei, il cui quinquennio è ora suddiviso in due bienni e in un anno terminale. Dal momento della sua entrata in vigore i docenti, in sede di Collegio Docenti, nonché di Dipartimenti e sotto dipartimenti disciplinari e per singoli indirizzi di studio hanno iniziato un lavoro di riflessione e di studio al fine di individuare e compilare i curricoli per competenze di ogni disciplina tenendo conto delle diverse articolazioni di studio presenti nell'Istituto. Con curricolo si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. La filosofia di fondo che sorregge il lavoro è che le competenze da apprendere siano sempre le stesse nel corso di tutta la vita e in tutti gli ambiti disciplinari. Per ogni materia si trova un' ipotesi di curricolo verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Primo Biennio e dal Secondo Biennio e dall'anno terminale. La novità del lavoro risiede nel fatto che i docenti hanno progettato non solo nella prospettiva della verticalità, ma in quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un' idea di unitarietà del sapere. L'Istituto ha recepito la normativa richiamata nel decreto agosto 2007 secondo la quale i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza



formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. Pertanto i curricoli disciplinari sono comuni a tutti gli indirizzi per quanto riguarda il Primo Biennio, con l'eccezione delle discipline di uno specifico indirizzo (Greco per Liceo Classico, Scienze Umane e Diritto per Liceo delle Scienze Umane, Disegno e Storia dell'arte per Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, Informatica per il Liceo delle Scienze Applicate) oppure il cui monte orario è talmente diverso nei diversi indirizzi da rendere impossibile una progettazione comune (Latino). Sono invece diversificati per il secondo Biennio e l'anno terminale secondo i diversi indirizzi e realizzati sulla base degli Obiettivi Specifici di Apprendimento così come definiti nelle Indicazioni Nazionali relative ai nuovi percorsi liceali.

## **Allegato:**

Assi biennio comuni.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.**

Attraverso lo studio di diverse forme di governo, della carta del Fair play, dell'ambiente e del territorio in cui lo studente vive, porre le basi per la formazione di cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte

**○ Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale.**

Attraverso lo studio del dialogo interculturale, delle strutture che regolano la vita nell'UE, utilizzando la cultura del dibattito, ci si pone come obiettivo di sviluppare negli studenti il senso di appartenenza al territorio ma anche di sensibilizzarli sul carattere universale della mobilità umana e sulla pari dignità di ogni persona

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia



## ○ **Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.**

Favorire la prevenzione del fenomeno della discriminazione, in particolare femminile, attraverso la sensibilizzazione degli studenti al valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona, il saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale,, la promozione alla partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ **Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana.**

Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica, in cui il lavoro sia un valore fondamentale e sia collocato all'interno di un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori e a tutela della loro dignità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Per favorire la consapevolezza che lo studente vivrà come cittadino in un orizzonte europeo e mondiale, si promuove la conoscenza approfondita delle legislazioni nazionali, dell'UE e internazionali, la consapevolezza della necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio e delle condizioni indispensabili per la pace in un dato spazio geografico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto "Da Vinci" si propone di sviluppare nei suoi studenti fondamentali competenze di cittadinanza, indispensabili per la formazione di individui consapevoli e partecipi nella società contemporanea. Le competenze di cittadinanza vanno oltre la mera conoscenza delle istituzioni e dei diritti civili, abbracciando un ampio spettro di abilità e valori fondamentali. In un contesto globale sempre più interconnesso, è cruciale sviluppare negli studenti la capacità di comprendere, rispettare e contribuire al benessere della comunità. Il curricolo delle competenze di cittadinanza promuove un pensiero critico, la partecipazione attiva e la consapevolezza dei propri doveri e responsabilità verso la società e si articola nei seguenti obiettivi formativi:

Collegare le conoscenze

Padroneggiare la lingua nelle diverse situazioni comunicative (comprensione, produzione, interazione, traduzione) e il lessico disciplinare



Adattarsi alla situazione contingente nell'ambito dell'apprendimento disciplinare

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza

Esporre, comprendere e interloquire nelle varie lingue studiate

Formulare osservazioni pertinenti e di elaborare criticamente gli argomenti trattati

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

Ragionare con rigore logico, identificare i problemi, individuare possibili soluzioni

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dall'esperienza

## **Dettaglio Curricolo plesso: GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI"**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Classico. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Classico.

#### **Allegato:**

Curricoli Liceo Classico.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA"**

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane.

#### **Allegato:**



Curricoli Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate.

#### **Allegato:**

Curricoli Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze applicate .pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Fiume**

Campionamento e analisi delle acque fluviali. Studio del benessere di un fiume dal punto di vista chimico e biologico (IBE). Studio dell'IFF. Prevede una prima fase di campo, una seconda fase di laboratorio e una finale di stesura di un report.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper descrivere e quantificare la qualità ambientale Saper elaborare un report scientifico

#### ○ **Azione n° 2: Progetto Ippocrate**

Potenziamento delle ore di scienze, chimica e fisica in vista dei test d'ingresso area scientifica e biomedica rivolto alle classi quinte dell'Istituto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper affrontare problemi multidisciplinari nell'ambito biomedico

### ○ **Azione n° 3: Progetto CORDA**

Progetto, in collaborazione con l'Università di Parma, consistente in lezioni per il potenziamento della matematica rivolto alle classi quarte e quinte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper affrontare problemi matematici



#### ○ **Azione n° 4: Progetto Geoscienze**

Progetto in collaborazione con l'Università di Pisa. Approccio interdisciplinare sulle tematiche ambientali. Classi I: la vita sott'acqua dell'agenda 2030 Classi II: di cosa siamo fatti? le cellule e la chimica Classi III: geodiversità e biodiversità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper collegare i casi reali alle conoscenze acquisite Essere in grado di affrontare un problema attuale da più punti di vista

#### ○ **Azione n° 5: Progetto Radiosonde**

Progettazione e costruzione di tutte le apparecchiature per la ricezione telemetrica dei segnali trasmessi dalle radiosonde militari meteo. Realizzazione di lancio di propria radiosonda assemblata in autonomia e programmata. Studio dei venti e delle correnti in quota per una valutazione delle traiettorie, studio delle tecniche di recupero degli apparati. Produzione di report tecnici sia meteo che operativi. Studio delle procedure di lancio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper riflettere sugli ecosistemi Saper cogliere la fragilità dell'ecosistema Saper costruire apparecchiature per la rilevazione dei parametri ambientali Sviluppare competenze organizzative Sviluppare competenze di lavoro di gruppo

### ○ Azione n° 6: Web Radio

Gestione tecnica della regia radio in particolare dell'Hardware e del software applicativo, struttura del database, studio di RadioDJ, Studio delle tecniche di routing audio

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare competenze massmediali  
Sviluppare competenze specifiche nell'utilizzo di uno strumento comunicativo  
Saper interagire con diversi sistemi di comunicazione multimediale.

### ○ **Azione n° 7: Web TV**

Gestione tecnica della regia televisiva in uso alla scuola.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare competenze massmediali . Sviluppare competenze specifiche nell'utilizzo di uno strumento comunicativo. Saper interagire con diversi sistemi di comunicazione multimediale





## Azione n° 8: BLS e BLSD

Corso di primo soccorso (per tutte le classi) e uso del defibrillatore (solo per le classi V)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sapere cosa fare in situazioni emergenziali

## ○ Azione n° 9: Neve e natura

Escursioni guidate sull'Appennino ToscoEmiliano. Allestimento di un monitoraggio ambientale (analisi faunistica e analisi vegetazionale) grazie al supporto di app (birdnet, plantnet) fototrappole, e studio dei segni di presenza. Conoscenza della sentieristica CAI, sia su cartaceo che su app (avenzamaps, wikilocker)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper riflettere sugli ecosistemi. Essere in grado di saper scegliere gli strumenti idonei per lo studio di un sistema biologico complesso. Saper utilizzare la cartografia di base

### ○ **Azione n° 10: Campionati di Fisica**

Torneo a carattere individuale suddiviso in tre fasi basato sullo svolgimento di quesiti e problemi di fisica

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Riconoscere la crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia. Approfondimento dei contenuti disciplinari attraverso attività di gruppo.



#### ○ **Azione n° 11: Campionati di matematica**

Competizione suddivisa in più fasi in cui i partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi e ideare nuove dimostrazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Avvicinare gli studenti al problem-solving. Approfondire contenuti disciplinari attraverso attività di gruppo.

#### ○ **Azione n° 12: Percorsi della scienza**

Il Progetto comprende: 1) conferenze con esperti della ricerca scientifica rivolte a studenti delle classi quarte e quinte (Pianeta Galileo) 2) lettura di opere di divulgazione scientifica (Pianeta Galileo) 3) Orientamento in entrata rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado in cui vengono illustrate esperienze di biologia, fisica e chimica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Approfondire argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica. Saper effettuare una recensione di un libro a carattere scientifico, su tematiche ambientali attuali

### ○ **Azione n° 13: Progetto Tutor**

Il progetto comporta un'azione di mentoring da parte di un team di studenti tutor (studenti di classe quarta e quinta) suddivisi negli ambiti disciplinari di matematica e fisica sulla base delle competenze acquisite nel percorso scolastico. Gli studenti tutor offrono un supporto concreto allo studio delle discipline scientifiche nonché un efficiente stimolo motivazionale, rivolto ad alunni di classe prima e seconda

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Recuperare e potenziare conoscenze e abilità attraverso attività peer-to-peer.





## Azione n° 14: Blog e giornali di sede

Utilizzo degli strumenti informatici per la redazione di blog e giornali di sede

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Utilizzare metodologie attive e collaborative. Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IS "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

- Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



ANNUALITÀ	ARGOMENTO	
Classi prime	Il racconto di sé	Declinabile in attività di accoglienza, di inclusione e socializzazione, finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi a scuola, raccontando di sé stessi, delle proprie speranze e dei propri timori, dei propri progetti per il futuro.
Classi seconde	Il racconto degli altri	Declinabile in attività di rappresentazione delle immagini di sé negli altri e delle storie di vita altrui in vari contesti storici, culturali, sociali (es. migrazione e immigrazione) e di vita collettiva (es. il gruppo).
Classi terze	I diritti di genere	Declinabile in attività di lotta agli stereotipi sociali (es. femminili) e ai pregiudizi (es. omofobia, xenofobia), di approfondimento per il riconoscimento dei diritti sociali e civili delle minoranze (ad es. etniche, sessuali) e altre tematiche simili, con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quarte	Sostenibilità	Declinabile in attività di approfondimento sui vari tipi di sostenibilità (ambientale, economica, sociale...) e in attività di consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie e del loro utilizzo con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quinte	Lavoro, diritto e giustizia	Declinabile in attività di approfondimento sul mondo del lavoro e sul territorio, sulle nuove tecnologie e sui futuri possibili, in attività di approfondimento sui sistemi giudiziari dei Paesi UE ed extra UE, sulle lotte per le rivendicazioni di giustizia sociale (ad es. migranti, acquisizione della cittadinanza), sui principi e documenti fondanti degli Stati (ad es. Costituzione). Particolare attenzione andrà posta al processo di verifica dell'attendibilità delle fonti e della veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.

## Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci classe 1.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



ANNUALITÀ	ARGOMENTO	
Classi prime	Il racconto di sé	Declinabile in attività di accoglienza, di inclusione e socializzazione, finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi a scuola, raccontando di sé stessi, delle proprie speranze e dei propri timori, dei propri progetti per il futuro.
Classi seconde	Il racconto degli altri	Declinabile in attività di rappresentazione delle immagini di sé negli altri e delle storie di vita altrui in vari contesti storici, culturali, sociali (es. migrazione e immigrazione) e di vita collettiva (es. il gruppo).
Classi terze	I diritti di genere	Declinabile in attività di lotta agli stereotipi sociali (es. femminili) e ai pregiudizi (es. omofobia, xenofobia), di approfondimento per il riconoscimento dei diritti sociali e civili delle minoranze (ad es. etniche, sessuali) e altre tematiche simili, con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quarte	Sostenibilità	Declinabile in attività di approfondimento sui vari tipi di sostenibilità (ambientale, economica, sociale...) e in attività di consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie e del loro utilizzo con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quinte	Lavoro, diritto e giustizia	Declinabile in attività di approfondimento sul mondo del lavoro e sul territorio, sulle nuove tecnologie e sui futuri possibili, in attività di approfondimento sui sistemi giudiziari dei Paesi UE ed extra UE, sulle lotte per le rivendicazioni di giustizia sociale (ad es. migranti, acquisizione della cittadinanza), sui principi e documenti fondanti degli Stati (ad es. Costituzione). Particolare attenzione andrà posta al processo di verifica dell'attendibilità delle fonti e della veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.

## Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci esempio classe seconda.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



ANNUALITÀ	ARGOMENTO	
Classi prime	Il racconto di sé	Declinabile in attività di accoglienza, di inclusione e socializzazione, finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi a scuola, raccontando di sé stessi, delle proprie speranze e dei propri timori, dei propri progetti per il futuro.
Classi seconde	Il racconto degli altri	Declinabile in attività di rappresentazione delle immagini di sé negli altri e delle storie di vita altrui in vari contesti storici, culturali, sociali (es. migrazione e immigrazione) e di vita collettiva (es. il gruppo).
Classi terze	I diritti di genere	Declinabile in attività di lotta agli stereotipi sociali (es. femminili) e ai pregiudizi (es. omofobia, xenofobia), di approfondimento per il riconoscimento dei diritti sociali e civili delle minoranze (ad es. etniche, sessuali) e altre tematiche simili, con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quarte	Sostenibilità	Declinabile in attività di approfondimento sui vari tipi di sostenibilità (ambientale, economica, sociale...) e in attività di consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie e del loro utilizzo con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quinte	Lavoro, diritto e giustizia	Declinabile in attività di approfondimento sul mondo del lavoro e sul territorio, sulle nuove tecnologie e sui futuri possibili, in attività di approfondimento sui sistemi giudiziari dei Paesi UE ed extra UE, sulle lotte per le rivendicazioni di giustizia sociale (ad es. migranti, acquisizione della cittadinanza), sui principi e documenti fondanti degli Stati (ad es. Costituzione). Particolare attenzione andrà posta al processo di verifica dell'attendibilità delle fonti e della veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.

## Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci ESEMPIO TERZE.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



ANNUALITÀ	ARGOMENTO	
Classi prime	Il racconto di sé	Declinabile in attività di accoglienza, di inclusione e socializzazione, finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi a scuola, raccontando di sé stessi, delle proprie speranze e dei propri timori, dei propri progetti per il futuro.
Classi seconde	Il racconto degli altri	Declinabile in attività di rappresentazione delle immagini di sé negli altri e delle storie di vita altrui in vari contesti storici, culturali, sociali (es. migrazione e immigrazione) e di vita collettiva (es. il gruppo).
Classi terze	I diritti di genere	Declinabile in attività di lotta agli stereotipi sociali (es. femminili) e ai pregiudizi (es. omofobia, xenofobia), di approfondimento per il riconoscimento dei diritti sociali e civili delle minoranze (ad es. etniche, sessuali) e altre tematiche simili, con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quarte	Sostenibilità	Declinabile in attività di approfondimento sui vari tipi di sostenibilità (ambientale, economica, sociale...) e in attività di consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie e del loro utilizzo con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quinte	Lavoro, diritto e giustizia	Declinabile in attività di approfondimento sul mondo del lavoro e sul territorio, sulle nuove tecnologie e sui futuri possibili, in attività di approfondimento sui sistemi giudiziari dei Paesi UE ed extra UE, sulle lotte per le rivendicazioni di giustizia sociale (ad es. migranti, acquisizione della cittadinanza), sui principi e documenti fondanti degli Stati (ad es. Costituzione). Particolare attenzione andrà posta al processo di verifica dell'attendibilità delle fonti e della veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.

## Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci classe 4.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**



ANNUALITÀ	ARGOMENTO	
Classi prime	Il racconto di sé	Declinabile in attività di accoglienza, di inclusione e socializzazione, finalizzate a promuovere il benessere dei ragazzi a scuola, raccontando di sé stessi, delle proprie speranze e dei propri timori, dei propri progetti per il futuro.
Classi seconde	Il racconto degli altri	Declinabile in attività di rappresentazione delle immagini di sé negli altri e delle storie di vita altrui in vari contesti storici, culturali, sociali (es. migrazione e immigrazione) e di vita collettiva (es. il gruppo).
Classi terze	I diritti di genere	Declinabile in attività di lotta agli stereotipi sociali (es. femminili) e ai pregiudizi (es. omofobia, xenofobia), di approfondimento per il riconoscimento dei diritti sociali e civili delle minoranze (ad es. etniche, sessuali) e altre tematiche simili, con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quarte	Sostenibilità	Declinabile in attività di approfondimento sui vari tipi di sostenibilità (ambientale, economica, sociale...) e in attività di consapevolezza dell'impatto ambientale delle tecnologie e del loro utilizzo con particolare attenzione all'attendibilità delle fonti e alla veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.
Classi quinte	Lavoro, diritto e giustizia	Declinabile in attività di approfondimento sul mondo del lavoro e sul territorio, sulle nuove tecnologie e sui futuri possibili, in attività di approfondimento sui sistemi giudiziari dei Paesi UE ed extra UE, sulle lotte per le rivendicazioni di giustizia sociale (ad es. migranti, acquisizione della cittadinanza), sui principi e documenti fondanti degli Stati (ad es. Costituzione). Particolare attenzione andrà posta al processo di verifica dell'attendibilità delle fonti e della veridicità delle informazioni raccolte a supporto delle proprie teorie.

## Allegato:

Orientamento - Modulo DaVinci classe 5.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Attività di alternanza presso enti esterni

---

Partecipazione alle attività culturali e ricreative proposte dagli enti locali e associazioni culturali, secondo le indicazioni previste dal patto formativo.

Tutte le attività proposte dalla scuola rientrano nel progetto generale incentrato sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico, e rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, la missione culturale e civica della nostra scuola e con le linee guida espresse nel PTOF.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti e dei docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---



- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;-
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

## ● Stage presso imprese private del territorio

---



Partecipazione a percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso stage presso aziende e cooperative del territorio, secondo le indicazioni previste dal patto formativo.

Tutte le attività proposte dalla scuola rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, con le linee guida espresse nel PTOF. L'intento è stato anche quello di cercare di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo l'alternanza un obbligo di legge, cercando di assecondare gli interessi individuali del discente.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti e dei docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

I percorsi per le competenze trasversali e orientamento saranno valutati utilizzando



strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

## ● Stage presso studi di professionisti (avvocati, notai, commercialisti, architetti)

---

Tutte le attività proposte dalla scuola rientrano nel progetto generale incentrato sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico, e rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, la missione culturale e civica della nostra



scuola e con le linee guida espresse nel PTOF. L'intento è stato anche quello di cercare di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo l'alternanza un obbligo di legge.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti e dei docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;



- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del



secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

## ● Noisiamofuturo

---

Piattaforma on line che prevede la simulazione di una redazione giornalistica, nella quale gli alunni caricheranno loro articoli e/o video inerenti temi di attualità proposti dal percorso scelto (il giornalismo sul web)

Le classi verranno divise in redazioni .

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.



Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in



itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

## ● **Impresa formativa simulata**

---

Creazione di un'azienda a scuola, con la collaborazione di esperti esterni. L'azienda nasce per affrontare una problematica o un'opportunità del territorio. Gli studenti devono utilizzare con competenza concetti come sostenibilità ambientale, imprenditorialità, modelli organizzativi, strumenti di gestione di impresa, marketing e bene comune.

Attraverso il percorso della mini-impresa a scuola, durante un intero anno scolastico, gli studenti progettano, sviluppano e gestiscono una vera e propria impresa, realizzano concretamente un'idea di business e la presentano al pubblico.

Gli studenti-imprenditori si organizzano nei diversi ruoli manageriali di un'azienda moderna e ne comprendono le principali responsabilità e azioni, verificando così i propri interessi e attitudini al lavoro. Come un vero e proprio team, la classe collabora per il successo dell'impresa. Ogni studente, nella propria funzione aziendale, esprime potenzialità e idee per l'obiettivo comune.

Alla conclusione del percorso, la mini-impresa presenta il proprio progetto ad iniziative di carattere locale e nazionale.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Esperti provenienti dall'ambiente del lavoro



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.



### ● Collaborazione con la Protezione civile lunigianese

---

Collaborazione con l'ANPAS TOSCANA, Ente che si occupa del coordinamento della Protezione Civile lunigianese e che propone una serie di incontri presso le tre sedi dell'Istituto, con lo scopo di sensibilizzare gli studenti su tematiche inerenti il primo soccorso, la figura del volontario, sulla violenza di genere e sul ruolo e l'importanza della Protezione Civile nel territorio .

I suddetti corsi vedranno coinvolte le terze classi di tutte le sedi dell'Istituto, al termine del quinto anno gli alunni potranno conseguire l'attestazione BLSA.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Triennale

#### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione del percorso avverrà al quinto anno, quando gli studenti conseguiranno l'attestato BLSD rilasciato dallo stesso Ente, dopo aver superato l'apposito esame finale.

## ● Percorsi fruibili su piattaforma

---

Educazionedigitale.it è una piattaforma digitale riconosciuta dal MIUR che propone una serie di percorsi online riguardanti tematiche inerenti il mondo del lavoro e la sostenibilità.

Gli studenti seguiranno le lezioni online attraverso le quali acquisiranno le competenze utili per il loro ingresso nel mondo del lavoro, imparando a redigere un curriculum vitae, a comprendere quali sono i propri diritti dal punto di vista previdenziale e contributivo, seguiranno lezioni tenute da rappresentanti di alcune grandi Imprese che condivideranno la propria esperienza con le Aziende di cui fanno parte, inoltre, avranno la possibilità di conoscere sotto molti punti di vista tutto ciò che riguarda la sostenibilità.

Trio è la piattaforma della regione Toscana su cui gli alunni svolgono la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

In Educazionedigitale.it, terminati i percorsi che si svolgeranno in modalità asincrona, gli studenti dovranno produrre un elaborato che verrà assegnato dal Tutor esterno e dovranno caricarlo sulla piattaforma.

L'attestato finale verrà conseguito dopo la valutazione e la validazione del prodotto finale da parte del Tutor interno.

La piattaforma Trio, al termine del percorso, produce un attestato che il singolo alunno consegna al proprio tutor interno.

## ● Progetti PCTO organizzati interamente dall'Istituto o in collaborazione

---

Alcuni percorsi di ampliamento dell'offerta formativa si possono ritenere anche come afferenti ai percorsi PCTO, alcuni completamente organizzati direttamente dall'Istituto (es. Debate) e altri in collaborazioni con Enti esterni (es. Romanae disputationes).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● La Cultura del Dibattito

---

La formazione al dibattito, che da diversi anni caratterizza l'originale offerta pedagogica del nostro istituto, prevede specifiche azioni formative. La modalità disputatoria del dibattito si sviluppa con l'approfondimento di tematiche filosofiche, storiche, scientifiche, o culturali in senso lato e la messa in scena di un confronto dialettico tra gruppi di alunni che sostengono una tesi pro ed una contro davanti al pubblico e ad una giuria di esperti che giudica chi abbia la migliore abilità disputatoria. I progetti concorrenti alla formazione di una cultura del dibattito sono i seguenti: 1. Adesione al Progetto "Romanae Disputationes"; 2. Corso sulle regole dell'argomentazione, propedeutico alla partecipazione ai vari progetti inerenti la cultura del dibattito; 3. Partecipazione a tornei nazionali e internazionali di dibattito, tra cui il Torneo Palestra di Botta e Risposta dell'Università di Padova, il Campionato Giovanile Italiano di DEbate High School organizzato da SNDI e i Campionati Regionali ed eventualmente Nazionali di Dibattito; 4. Realizzazione di una o più manifestazioni a carattere comprensoriale rivolte ad un pubblico vasto, avente come scopo la diffusione della cultura del dibattito e la discussione di argomenti di rilevanza; 5. A Dirla tutta: percorso di formazione e partecipazione degli studenti delle tre Sedi ad eventi di microconferenze sia in lingua italiana che straniera (inglese, francese, ...); 6. Corso propedeutico per avviare una formazione al Debate in lingua inglese rivolto agli studenti del triennio delle tre sedi con possibile partecipazione a Tornei internazionali; fino ad oggi l'Istituto ha preso parte al Prague Spring Debate 2018, World School Debate Championship 2019 Bangkok e European Amburgo 2019.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il confronto dialettico che si sviluppa nel dibattito per la sua componente agonistica obbliga tutti i partecipanti a misurarsi con il livello delle prestazioni sia individuali che di gruppo. Questo elemento facilita l'assunzione di incarichi di responsabilità nonché l'apprendimento di uno stile argomentativo rigoroso. La necessità di elaborare le strategie argomentative più convincenti, mette gli studenti a diretto confronto con la fatica del pensare, con la difficoltà del riuscire a superare gli scogli dell'ovvio, di ciò che si dà per scontato e che tutti sono in grado di dire. Inoltre viene stimolato l'accrescimento del coraggio, vincendo le reticenze nella paura di esprimersi e/o di esporsi, riuscendo così a presentare il proprio pensiero in modo adeguato e coerente. Infine non si può non considerare la componente dell'affinamento delle competenze relazionali. Gli studenti, obbligati dalle modalità dell'esercizio disputatorio ad esprimere pubblicamente il loro pensiero, sono costretti a fare i conti con inevitabili limiti caratteriali, cercando di temperare eventuali aggressività o superare possibili timidezze o altre deficienze emotive. La cultura del dibattito si configura quindi come educazione delle personalità, ma anche come esercizio di cittadinanza perché le regole del confronto prevedono il rispetto del contendente e l'accettazione serena dell'esito sfavorevole.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

## Approfondimento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Ambito: Sociale, Umanistico, Educazione Civica, Logica e Argomentazione

### La cultura del dibattito

Attività	Modalità	Finalità
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corsi di dibattito per studenti e docenti.</li> <li>- Lezioni su temi di filosofia.</li> <li>- Lavori di gruppo e individuali, laboratori, ricerche, stesura elaborati, realizzazione video e microconferenze in italiano e in lingua straniera, dibattiti in italiano e in lingua straniera, allestimento materiali, confronti critici...</li> <li>- Valutazione generale e autovalutazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Ricerca-azione</li> <li>- Laboratorio</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Public speaking</li> <li>- Dibattito</li> </ul> <p>La modalità disputatoria del dibattito si sviluppa con l'approfondimento di tematiche filosofiche, storiche, scientifiche, o culturali in senso lato e la messa in scena di un confronto dialettico tra gruppi di alunni che sostengono una tesi pro ed una contro davanti al pubblico degli altri studenti della scuola e ad una giuria di esperti che giudica chi abbia la migliore abilità disputatoria.</p> <p>I progetti del presente A.S. concorrenti alla formazione di una cultura del dibattito sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di una o più manifestazioni a carattere comprensoriale rivolte ad un pubblico vasto, avente come scopo la diffusione della cultura del dibattito e la discussione di argomenti di rilevanza.</li> <li>- Adesione al <b>Progetto "Romanae Disputationes"</b> rivolto a gruppi di alunni del Triennio.</li> <li>- Corso sulle regole dell'argomentazione, propedeutico alla partecipazione ai vari progetti inerenti la cultura del dibattito, tenuto dai docenti dell'istituto, rivolto prioritariamente ai ragazzi del terzo anno e possibilmente agli studenti del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza del sé e l'esperienza del sé in ambiti nuovi con fini orientativi.</li> <li>- Affinare le competenze relazionali per ascoltare, comprendere e valutare il pensiero dell'altro.</li> <li>- Accrescere la capacità di affrontare sfide verso situazioni nuove per vincere la reticenza e la paura di esprimersi e/o esporsi anche in lingua.</li> <li>- Accrescere la capacità comunicativa e multilinguistica, esponendo e condividendo idee, opinioni e fatti in maniera coinvolgente ed efficace, in lingua italiana e straniera, rispettando le diverse sensibilità dei destinatari del proprio messaggio</li> <li>- Acquisire uno stile argomentativo rigoroso e coerente per superare gli scogli dell'ovvio e dello scontato.</li> <li>- Favorire il confronto dialettico, consentendo di misurare il livello delle proprie prestazioni individuali e di gruppo.</li> <li>- Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e del pensiero critico.</li> </ul>



	<p>biennio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dibattiti all'interno delle classi o tra le classi dell'Istituto e dispute con altri Istituti della Provincia, della Regione o di fuori Regione. Tali attività avranno come finalità la preparazione dei ragazzi sul topic prescelto.</li><li>- Partecipazione a tornei regionali e nazionali di dibattito come il <b>Torneo Nazionale di Botta &amp; Risposta dell'Università di Padova</b>, il <b>Debate High School</b>, le <b>Selezioni regionali di dibattito</b> ed eventualmente i <b>Campionati Nazionali di Dibattito</b>.</li><li>- Corso propedeutico per avviare una formazione al dibattito internazionale rivolto agli studenti del triennio delle tre Sedi.</li><li>- Partecipazione a Tornei internazionali in lingua inglese; fino ad oggi l'Istituto ha preso parte al <i>Prague Spring Debate 2018</i>, al <i>World School Debate Championship 2019 Bangkok</i> e al <i>European Amburgo 2019</i>.</li><li>- <b>A dirla tutta</b>, esposizione e condivisione di idee, fatti e opinioni su argomenti di discipline e ambiti diversi, in italiano e in una o più delle lingue straniere afferenti ai vari corsi di studio (francese, inglese, tedesco), attraverso incontri seminariali e workshop in orario curricolare e/o extracurricolare. Il progetto prevede una manifestazione conclusiva per la condivisione dei propri interventi.</li></ul>	
Sedi	Aulla, Pontremoli e Villafranca	

## ● Cittadinanza e Costituzione

Il progetto si propone - in collaborazione con Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Carispe, Associazioni attive nel territorio - di realizzare approfondimenti sotto forma di incontri, seminari e conferenze con esperti sulle tematiche dell'accoglienza, della solidarietà, dell'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani. Le attività che caratterizzano il progetto sono varie e, tra queste, si elencano quelle che nell'Istituto godono di una continuità pluriennale. 1. Adesione alle campagne di sensibilizzazione promosse dal Rotary Club e dal Lions Club; 2. Le parole



dell'economia. 3. Attività di stage e volontariato presso strutture locali, residenziali e/o semi-residenziali con funzioni educative, di recupero e sostegno sociale; attività di volontariato culturale. 4. Tra storia e memoria: attività di vario genere (convegni, conferenze, visione di film, ...) riguardanti la Giornata della memoria, la Giornata del Ricordo e la Resistenza e la nascita della Costituzione italiana. 5. Progetto teatro e giustizia. 6. Progetto sui deportati lunigianesi. 7. Progetto emigrazione in Lunigiana. Progetto ARNP.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto promuove i seguenti obiettivi formativi: 1. Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato. 2. Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona. 3. Contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne, svelando e decostruendo gli stereotipi di genere che la sottendono. 4. Promuovere la riflessione sul mondo contemporaneo.



5. Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo. 6. Comprendere il valore formativo della memoria storica nelle sua dimensione individuale e collettiva. 7. Approfondire criticamente alcuni aspetti della storia del XX secolo collegati alle grandi tragedie che hanno distrutto la dignità della persona e i diritti dei cittadini per attuare parallelismi e confronti con la realtà del mondo contemporaneo.

Competenze attese: 1. Sviluppare la consapevolezza che solo difendendo i valori della cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani si potranno costruire forme di pacifica convivenza e di rispetto di tutti i popoli. 2. Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale. 3. Rendere capaci di formulare previsioni e strategie. 4. Consolidare il senso di appartenenza alla comunità territoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali Le risorse professionali potranno essere esterne o interne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

<b>Ambito Socio Umanistico</b>		
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>



<p><b>La cultura dei diritti umani</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In collaborazione con Regione, Provincia Comuni, Fondazione Carispe, Associazioni attive nel territorio si realizzeranno approfondimenti sotto forma di incontri, seminari e conferenze con esperti sulle tematiche dell'accoglienza, della solidarietà, dell'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani</li> <li>Adesione alle campagne di sensibilizzazione promosse dal Rotary Club e dal Lions Club, con la finalità di favorire nella Società e soprattutto nei giovani azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato.</li> <li>Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona.</li> <li>Contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne, svelando e decostruendo gli stereotipi di genere che la sottendono, del bullismo e del cyberbullismo.</li> <li>Promuovere la cultura del rispetto, la cura della relazione, il valore della differenza.</li> </ul>
<p><b>Sede</b></p>	<p>Aulla – Villafranca - Pontremoli</p>	

<p><b>Ambito Socio Umanistico</b></p>		
<p><b>Cittadinanza e Costituzione</b></p>		
<p><b>Attività</b></p>	<p><b>Modalità</b></p>	<p><b>Finalità</b></p>
<p><b>Le parole dell'economia</b></p>	<p>Attraverso l'analisi di fatti economici rilevanti contemporanei si procederà alla spiegazione dei concetti chiave dell'economia e della finanza del mondo di oggi, curando in particolar modo le dinamiche della macroeconomia. Attenzione verrà posta al lessico essenziale dell'economia e della finanza. Si procederà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Far comprendere in maniera più approfondita le dinamiche storiche del presente e del passato, vicino o lontano.</li> <li>Far sì che si riconoscano le dinamiche di cui al punto</li> </ul>



	<p>anche all'analisi dei parametri di bilancio definiti in sede di Unione Europea e di cui tanto si discute negli ultimi anni. Non verranno ignorati riferimenti a strutture economiche storicamente lontane da noi, anche appartenenti al mondo antico.</p>	<p>precedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la riflessione sul mondo contemporaneo.</li> <li>• Stimolare la riflessione sul futuro.</li> <li>• Rendere capaci di formulare previsioni.</li> <li>• Rendere capaci di formulare strategie.</li> </ul>
<b>Sede</b>	Villafranca	

Ambito Socio Umanistico		
Cittadinanza e Costituzione		
Attività	Modalità	Finalità
<p><b>Volontariato attivo</b></p>	<p>L'Istituto promuove attività di stage e volontariato presso strutture locali, residenziali e/o semiresidenziali con scopi culturali, educativi, di recupero e sostegno sociale. Le attività proposte si pongono in linea con la L. 169/2008, che prevede azioni didattiche per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".</p> <p>L'Istituto favorisce la partecipazione al volontariato culturale, promuovendo l'adesione a manifestazioni quali Festival della Mente e Con_vivere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo</li> <li>• Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuita e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale</li> <li>• Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale</li> <li>• Sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione</li> </ul>



		tra vita reale e teoria
<b>Sede</b>	Aulla – Villafranca - Pontremoli	

<b>Ambito Socio Umanistico</b>		
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>
<b><i>Tra storia e memoria</i></b>	<p>Come negli anni precedenti, i progetti inerenti a questo ambito affronteranno tematiche storiche e culturali particolarmente rilevanti per un'educazione alla cittadinanza attiva. A tal fine si individuano tre momenti significativi della nostra storia: <b>'Giornata della memoria' "Giornata del Ricordo" "La Resistenza e la nascita della Costituzione italiana"</b>. Le attività collegate a queste ricorrenze prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a convegni, seminari e conferenze con testimonianze orali sul tema della Shoah, delle deportazioni nazifasciste, delle Foibe e della Resistenza</li> <li>• Visione di film, documentari, spettacoli teatrali e musicali, lettura critica di testi letterari e saggi inerenti ai temi sopra citati che verranno ulteriormente approfonditi nel lavoro didattico</li> <li>• Incontri con esperti forniti dall'ISRA (Istituto storico della Resistenza Apuana) con alcune classi dell'Istituto per approfondire tematiche relative sia alla ricerca di fonti storiche in rete, sia alla realizzazione di materiali didattici che utilizzino le potenzialità didattiche delle tecnologie informatiche.</li> <li>• Incontro promosso dalla sez. di Lucca dell'ARNP, con Patrizia Fornaciari, autrice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coltivare il valore educativo della "Memoria" storica nella sua dimensione individuale e collettiva per stimolare la responsabilità di ciascuno anche rispetto ai problemi del presente.</li> <li>• Approfondire criticamente alcuni aspetti della storia del XX secolo collegati alle grandi tragedie che hanno distrutto la dignità della persona e i diritti dei cittadini per attuare parallelismi e confronti con la realtà del mondo contemporaneo.</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza che solo difendendo i valori della cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani si potranno costruire forme di pacifica convivenza e di rispetto di tutti i popoli</li> </ul>



	del testo "Questa guerra tanto rovinosa per tutto il mondo. Dai diari di Fosco Guidugli" e visita virtuale del Museo dell' <i>IMI</i>	
<b>Sede</b>	Aulla – Villafranca - Pontremoli	

Ambito Socio-umanistico		
Cittadinanza e Costituzione		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Militari e civili lunigianesi internati nei campi di lavoro nazisti</b>	<p>Il progetto, pluriennale, prosegue una collaborazione già avviata, con l'ISRA, Istituto Storico della Resistenza Apuana.</p> <p>I ragazzi, guidati dai docenti e da esperti esterni, analizzano e comparano dati ripresi dai principali archivi digitali online, per incrociarli con le storie e le testimonianze "vive" di cui vengono a conoscenza.</p> <p>Attraverso documenti, diari, fotografie e interviste, ricostruiscono con metodologia storiografica le vicende di internati lunigianesi, con particolare interesse per le storie inedite.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricostruire le storie di singoli internati per conoscere il periodo generale preso in esame.</li><li>• Portare alla luce le storie di uomini comuni coi loro sacrifici.</li><li>• Acquisire un metodo di ricerca storiografica e bibliografica replicabile nel proseguo degli studi.</li></ul>



sede	Pontremoli

## ● Palestra scientifica

Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento delle discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali e chimica) in laboratorio scientifico e informatico, nella convinzione che l'applicazione diretta del metodo sperimentale abbia una valenza formativa oltre l'ambito strettamente scientifico. Spazio viene dedicato ad attività di ricerca e approfondimento di tematiche particolari del sapere scientifico anche nel più vasto ambito dell'educazione ambientale. Le diverse articolazioni del progetto si configurano sia come attività funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, sia come prevenzione e contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico. Fanno riferimento a tale area i progetti: campionati di matematica, campionati di fisica, campionati di scienze, progetto Corda, Pianeta Galileo, Masterclass, Progetto fiume, progetto Ippocrate, progetto tutoraggio, il Laboratorio dei numeri primi, laboratorio geoscienze, web radio, web tv, la radio a scuola, radiosonde.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto è volto a: 1. Motivare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche in generale attraverso il metodo sperimentale che le ristrettezze e i vincoli dell'orario scolastico non sempre consentono a pieno. 2. Presentare anche l'aspetto "ludico" della matematica, oltre che la sua funzione di linguaggio della scienza, 3. Divulgare la conoscenza scientifica. Competenze attese: 1. Sviluppare le capacità riflessive, comunicative, organizzative e creative degli studenti. 2. Implementare le conoscenze e le competenze nelle discipline scientifiche 3. La conoscenza e l'utilizzo di alcuni strumenti di calcolo e di programmi di scrittura per raccogliere, analizzare e presentare dati, dovrebbe portare conseguentemente all'utilizzo critico e consapevole dei sistemi digitali oltre che dei social network e dei media nonché alla produzione di materiali utili allo studio e al mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze

## Approfondimento

Il progetto si articola in diverse attività di seguito descritte:

Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Campionati di Fisica</b>	<p>I Campionati Italiani di Fisica sono curati dal gruppo Olifis dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF) su incarico del Ministero dell'Istruzione e consistono in un torneo suddiviso in tre fasi di selezione a carattere individuale: gara di istituto, gara di secondo livello (interprovinciale) e gara nazionale.</p> <p>I Campionati di Fisica sono rivolti agli studenti del secondo biennio e del quinto anno.</p> <p>La partecipazione alla Gara di secondo livello è preceduta da lezioni di preparazione gestite da insegnanti interni all'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Motivare gli studenti allo studio della fisica, riconoscendo la crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia.</li> <li>· Approfondimento dei contenuti disciplinari</li> <li>· Valorizzazione delle eccellenze.</li> <li>· Promuovere occasioni di incontro tra studenti di Istituti diversi.</li> </ul>
<b>Sede</b>	Villafranca	

**Ambito scientifico e laboratoriale**



Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Percorsi della scienza</b>	<p>Momenti particolari dell'anno in cui è curato l'approfondimento scientifico e la condivisione di quanto elaborato (osservazioni astronomiche, ricerche, spettacoli, esperienze di laboratorio o altre attività connesse ad argomenti portanti delle discipline scientifiche). In tali occasioni possono anche essere organizzate conferenze con esperti della ricerca scientifica (si aderisce alle conferenze di "Pianeta Galileo" progetto promosso dal Consiglio regionale della Toscana) e visite guidate a mostre tematiche e centri di ricerca.</p> <p>In un numero di giornate diverse a seconda della sede, gli studenti possono anche illustrare esperienze di biologia, chimica, fisica (da loro stessi realizzate) agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Approfondire argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica.</li><li>· Approfondire e testare l'aspetto sperimentale delle scienze.</li><li>· Avvicinare i giovani alle problematiche collegate alle discipline scientifiche.</li><li>· Sviluppare le capacità comunicative organizzative e creative degli studenti.</li><li>· Divulgare la cultura scientifica attraverso attività laboratoriali e seminari.</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla - Pontremoli - Villafranca	

Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Masterclass in fisica delle particelle</b>	<p>L'INFN ogni anno organizzata una giornata di lezioni, esercitazioni, misura di grandezze fisiche utilizzando dati di esperimenti reali provenienti da laboratori internazionali. Gli alunni hanno la possibilità di seguire seminari</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Alimentare la curiosità e l'interesse degli alunni nei confronti della fisica.</li><li>· Promuovere lo studio scientifico.</li><li>· Offrire l'opportunità ad alcuni studenti delle classi quinte di scoprire il mondo della fisica delle particelle</li></ul>



	<p>introduttivi tenuti da ricercatori che lavorano nel campo della fisica delle particelle, svolgono esercitazioni pratiche al computer utilizzando i programmi grafici interattivi che i fisici delle particelle usano nel Laboratorio Europeo per la Fisica delle Particelle..</p>
<b>Sede</b>	Villafranca

<b>Ambito scientifico e laboratoriale</b>		
<b>Palestra scientifica</b>		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>
<p><b>Laboratorio</b> <b>"Numeri Primi"</b></p>	<p>E' un Progetto articolato in diversi momenti rivolto agli studenti delle tre sedi, i quali possono partecipare a tutti o solo ad alcuni di essi.</p> <p><b>Progetto Corda</b> Promosso dall'Università degli studi di Parma è un'attività di raccordo tra sistemi scolastici e sistema universitario, a tutti gli effetti può essere inquadrata come attività di orientamento in uscita. Docenti interni, con il supporto di un docente dell'Ateneo parmense, organizzano corsi preadempitivi di matematica su contenuti essenziali per un proficuo inserimento nelle facoltà scientifiche. E' prevista una verifica finale presso l'Università di Parma il cui superamento offre agevolazioni al momento dell'iscrizione ed all'atto del superamento degli esami.</p> <p><b>Giochi di Archimede, Campionati della Matematica</b> Le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Motivare gli studenti allo studio della matematica attraverso un approccio "ludico"</li> <li>· Approfondimento dei contenuti disciplinari</li> <li>· Incentivare lo studio e il lavoro in equipe</li> <li>· Valorizzazione delle eccellenze</li> <li>· Preparare gli studenti ai <b>Giochi di Archimede e ai Campionati della Matematica</b></li> <li>· Promuovere occasioni di incontro tra studenti.</li> </ul>



	Ministero dell'Istruzione. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è di avvicinare gli studenti al problem-solving. La partecipazione ai campionati della Matematica è preceduta da attività di preparazione gestita da insegnanti interni all'Istituto.	
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli – Villafranca	

<b>Ambito scientifico e laboratoriale</b>		
Palestra scientifica		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>
<b>Elementi di Networking</b>	L'attività prevede i seguenti momenti: <ul style="list-style-type: none"><li>· Lezioni On line</li><li>· Laboratorio di networking</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscenza base dei protocolli di rete.<ul style="list-style-type: none"><li>o I protocolli IP/TCP, DNS, ARP.</li><li>o Protocolli di routing statico e dinamico.</li><li>o Esempi di configurazioni.</li><li>o Reti e sottoreti, utilizzo della calcolatrice di rete.</li></ul></li><li>· Esercitazione di laboratorio: costruzione di una mini rete in modalità OSPF</li></ul>
<b>sede</b>	Laboratorio Onde Villafranca	



Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Web Radio</b>	L'attività prevede i seguenti momenti: <ul style="list-style-type: none"><li>· Lezioni On line</li><li>· Studio radio di Aulla e studio radio di Villafranca Lunigiana</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Comporre una squadra tecnica in grado di gestire autonomamente i due studi radio e della regia della webradio.</li><li>· Conoscenza di elementi di acustica: frequenze, ampiezza, apparecchiature.</li><li>· Descrizione di una catena acustica e delle caratteristiche tecniche: Routing segnali, utilizzo dei mixer digitali e dei mixer analogici, cavi virtuali.</li><li>· Tecniche di trasmissione e di streaming. Panoramica dei seguenti software: Audacity, Voice-meter, Butt per streaming, consolle radioDJ.</li></ul>
<b>sede</b>	Studio Villafranca e Aulla	



Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Web TV</b>	L'attività prevede i seguenti momenti: <ul style="list-style-type: none"><li>· Lezioni On Line.</li><li>· Prove e laboratorio</li><li>· Esercitazioni di dirette TV con utilizzo di software di gestione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Creazione di una squadra tecnica in grado di montare e gestire una regia televisiva completa ad uso degli eventi organizzati dalla scuola nelle sue tre sedi.</li><li>· Descrizione utilizzo e funzionamento del software per streaming video vMix.</li><li>· Tecniche di regia.</li><li>· Protocolli Video NDI..</li></ul>
<b>sede</b>	On Line e in eventi esterni	

Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Progetto Radiosonde</b>	Lezioni teoriche nel laboratorio di Onde Elettromagnetiche, uscite sul territorio.	Il progetto prevede la progettazione, costruzione e installazione di un radar per radiosonde meteo per coprire la zona lunigianese e costiera del massese e dello spezzino che non è coperta dalla rete



		europea. In una seconda fase, dopo l'installazione del sistema si potrà organizzare un gruppo di recupero per poi eventualmente dedicarsi al lancio di una sonda.
<b>sede</b>	Villafranca laboratorio Onde	

<b>Ambito scientifico e laboratoriale</b>		
Palestra scientifica		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>
<b>La Radio a scuola</b>	L'attività prevede i seguenti momenti: <ul style="list-style-type: none"><li>· Lezioni frontali</li><li>· Esercitazioni Laboratoriali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscenza dei fondamenti di radiotecnica. Circuiti oscillanti, il condensatore e l'induttore. Circuiti passivi e attivi, l'antenna marconiana, utilizzo dello spettro radio e sue caratteristiche.</li><li>· Esperienze di laboratorio: effetto termoionico, visualizzazione di forme d'onda, prove di modulazione e di trasmissione di un segnale in banda decametrica.</li></ul>
<b>sede</b>	Villafranca Laboratorio Onde	

<b>Ambito scientifico e laboratoriale</b>
---



Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Progetto Fiume</b>	E' un progetto scientifico con valore di educazione ambientale. L'attività prevede lezioni teoriche e uscite sul territorio per attività di laboratorio outdoor.	Comprendere e far proprio il concetto di sostenibilità ambientale attraverso un azione diretta sul territorio del nostro Istituto.
<b>sede</b>	Aulla e Villafranca Classi 2	

Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra Scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Progetto Ippocrate</b>	Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte dell'IIS Da Vinci. Le lezioni, in presenza, si terranno presso la sede del Liceo Classico "Leopardi" di Aulla.  Implementazione delle ore di scienze e matematica per le classi 5 <sup>^</sup> . Si effettueranno simulazione di test scritti.	Potenziamento delle materie scientifiche in funzione della preparazione ai test di ingresso universitari a indirizzo biomedico.
<b>sede</b>	Aulla – Pontremoli - Villafranca	

Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità



<p><b>L'alfabeto dell'astronomia</b></p>	<p>Il progetto è rivolto agli alunni del biennio del liceo scientifico e scientifico - scienze applicate.</p> <p>L'attività, correlata alla attività didattica delle Scienze e della Fisica, prevede lezioni teorico - pratiche <i>indoor - outdoor</i> propedeutiche alle osservazioni astronomiche del cielo notturno ad occhio nudo, con il telescopio della scuola e con telescopi professionali forniti dal gruppo astrofili di Massa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Favorire la passione verso l'Astronomia.</li> <li>· Sperimentare i metodi scientifici nell'indagine del macrocosmo.</li> <li>· Migliorare l'uso corretto di termini scientifici e astronomici.</li> <li>· Migliorare abilità e competenze scientifiche.</li> <li>· Migliorare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento.</li> </ul>
<p><b>sede</b></p>	<p>Villafranca</p>	

Ambito scientifico e laboratoriale		
Palestra scientifica		
Attività	Modalità	Finalità
<p><b>Progetto tutor</b></p>	<p>E' un progetto che prevede 1/2 incontri settimanali di norma a scuola alla sesta ora, tra gli studenti tutor e gli alunni affidati, con la presenza del docente coordinatore dell'attività.</p>	<p>L'attività di "educazione tra pari" è parte importante di un efficace piano di recupero e sostegno agli studenti con difficoltà e ritardi nella preparazione. Essa comporta un'azione di mentoring da parte di un team di studenti tutor (studenti di 3,4,5), suddivisi in ambiti disciplinari sulla base delle competenze acquisite nel percorso scolastico. Gli studenti tutor offrono un supporto concreto allo studio nonché un efficiente stimolo motivazionale, rivolto ad alunni di prima e seconda, al fine di recuperare e/o potenziare conoscenze e abilità</p>
<p><b>sede</b></p>	<p>Villafranca, classi 1,2 3, 4, 5</p>	



## ● Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana

---

Il progetto include una serie di attività riguardanti le lingue straniere: corsi propedeutici allo studio di lingue curricolari e non; corsi di potenziamento e di preparazione per certificazioni di lingue straniere; partecipazione a gare di lingua; corsi full immersion di inglese; teatro in lingua straniera, progetto Black history day; partecipazione al progetto C.O.R.D.A.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi 1. Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche ed espressive; 2. Facilitare l'inserimento sociale e professionale nel mondo del lavoro e dell'università; 3. Arricchire il proprio portfolio linguistico; 4. Comprendere e decodificare un testo teatrale in lingua inglese. Competenze attese Sviluppo di competenze linguistiche ed espressive che permettano allo studente di muoversi anche in ambiti non scolastici; acquisizione di



certificazioni utili nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interna o esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

<b>Ambito Linguistico</b>		
Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Teatro in Lingua Straniera *</b>	Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese (queste ultime solo per gli studenti del corso linguistico) proposte da attori di madrelingua, preceduta dalla lettura e analisi del copione dell'opera e dall'ascolto del CD audio in classe.  Al termine dello spettacolo, gli studenti hanno la possibilità di discutere della rappresentazione con gli attori stessi in lingua inglese.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione e decodifica di un testo teatrale in lingua inglese.</li> <li>• Potenziamento delle abilità linguistiche.</li> <li>• Miglioramento dell'offerta formativa.</li> </ul>
<b>Sede</b>	Aulla - Pontremoli - Villafranca	



AMBITO LINGUISTICO		
Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Corsi di potenziamento e di preparazione per certificazioni di lingue straniere*</b>	Si intende valorizzare le eccellenze dando agli studenti la possibilità di frequentare corsi di lingua straniera, (nella sede del Liceo Linguistico tenuti da insegnanti madrelingua) finalizzati al conseguimento di Certificazioni Europee (Pet, Delf, F.C.E., Fit ), valide sia in ambito universitario che lavorativo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare le competenze linguistiche ed espressive.</li><li>• Facilitare l'inserimento sociale e professionale nel mondo del lavoro e dell'università.</li><li>• Arricchire il proprio portfolio linguistico</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli – Villafranca	

Area Linguistico Socio Umanistico		
Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana		
Attività	Modalità	Finalità
<b>La Cina si avvicina -</b> corso propedeutico di avvicinamento alla	Lezioni in lingua cinese finalizzate allo sviluppo delle abilità principali e alla conoscenza della cultura e civiltà del paese di riferimento.	<b>1)</b> Avvicinare gli studenti ad una lingua e cultura emergente in vari settori anche nell'ottica di favorire un futuro inserimento della stessa nel curriculum di studi; <b>2)</b> Favorire un futuro inserimento della lingua nel curriculum di studi.



lingua cinese	
<b>Sede</b>	Pontremoli

<b>Ambito Linguistico</b>		
Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>
<b>Full immersion Inglese *</b>	Corso estivo della durata di una settimana (in orario mattutino) tenuto da docenti di madre lingua. Le attività, primariamente ludiche e ricreative (ascolto di brani musicali, visione di film, lettura di brani di giornale) avvengono esclusivamente in Inglese. Al corso possono iscriversi oltre agli studenti dell'Istituto, anche persone esterne.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese</li><li>• Sviluppare capacità espressive e competenze linguistiche.</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli - Villafranca	

## ● Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport

Il progetto ha lo scopo di potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione alla corporeità, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Il progetto include le seguenti attività: 1. Tornei interni di istituto e tra le sedi. 2. Giochi sportivi studenteschi. 3. Attività scientifico motoria. 4. Attività motoria in ambiente naturale (ad esempio settimana bianca sulla neve) 5. Lezioni teorico pratiche sul primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore. 6. Gruppo sportivo pomeridiano. 7. Partecipazione ad attività di scoperta, eventi, conferenze anche con esperti e/o strutture del territorio. 9. Progetto espressione corporea e pez.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Principali obiettivi formativi 1. Promuovere il benessere globale e la salute della persona; 2. Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio, dell'ambiente naturale, e paesaggistico in cui gli studenti vivono; 3. Aiutare i ragazzi ad attivare comportamenti rispettosi delle problematiche ambientali; 4. Acquisire i principi generali di primo soccorso e comportamenti corretti di fronte ad una situazione di emergenza; 5. Acquisire conoscenze e competenze inerenti la corporeità, le pratiche sportive e i comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo della società contemporanea (competizione, tifoserie, doping, problematiche inerenti i comportamenti alimentari, di educazione alla relazione e alla capacità di gestire le emozioni); 6. Educare al rispetto delle regole e incentivare competenze di lavoro in gruppo e di leadership; 7. Aiutare i ragazzi attivare comportamenti positivi nella competizione, evitando



l'esasperazione delle condotte, aggressività e bullismo; 8. Sviluppare la capacità di vivere correttamente le vittorie ed elaborare le sconfitte in funzione di un miglioramento personale. Competenze attese Acquisire comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente naturale e paesaggistico; mettere in pratica comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo e non; migliorare il rispetto delle regole e acquisire competenze di lavoro in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## Approfondimento

Ambito motorio		
Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere, sport		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Giochi sportivi studenteschi</b>	L'Istituto promuove la pratica sportiva attraverso la partecipazione degli studenti agli appuntamenti sportivi tra le scuole della Lunigiana, nonché provinciali, regionali o nazionali che vengono organizzati dai diversi enti del territorio. La partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi costituisce un'ottima occasione per i nostri alunni di crescere e formarsi secondo i valori dello sport praticato con il giusto spirito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il benessere globale e la salute della persona.</li> <li>• Incoraggiare il confronto leale tra individui.</li> <li>• Educare al rispetto delle regole e Incentivare competenze di lavoro in gruppo e di leadership.</li> <li>• Aiutare i ragazzi attivare comportamenti positivi nella</li> </ul>



		<p>competizione, evitando l'esasperazione delle condotte, aggressività e bullismo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la capacità di vivere correttamente le vittorie ed elaborare le sconfitte in funzione di un miglioramento personale.</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli - Villafranca	

<b>Ambito motorio</b>		
Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere, sport		
<b>Attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Finalità</b>
<b>Attività Motoria in ambiente naturale</b>	<p>Gli alunni, suddivisi per classi o secondo le indicazioni di specifici progetti, sono chiamati a svolgere attività motorie in ambiente naturale, sfruttando le opportunità offerte da un territorio unico e stimolante, sia con uscite didattiche di uno o più giorni, che con tecnici, esperti o impianti non presenti nelle scuole.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere il benessere globale e la salute della persona.</li><li>• Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio, dell'ambiente naturale, e paesaggistico in cui vivono.</li><li>• Aiutare i ragazzi ad attivare comportamenti rispettosi delle problematiche ambientali.</li><li>• Formare attraverso attività all'aria aperta, competenze adeguate, per affrontare correttamente esperienze sia tecniche che di semplice avvicinamento a stili di vita salutari.</li><li>• Coinvolgere un maggior numero di utenti e quindi rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, alla scuola, al territorio.</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli - Villafranca	

**Ambito motorio**



## Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere, sport

Attività	Modalità	Finalità
<b>Attività scientifico motoria</b>	<p>Approfondimenti relativi alle tematiche del movimento, del benessere psicofisico, della salute attiva, e dell'alimentazione, con particolare riguardo alle ultime frontiere delle conoscenze in fatto di allenamento, di prevenzione e di nuove proposte motorie, sportive e del tempo libero.</p> <p>In questo ambito si potranno organizzare conferenze, attività di scoperta con esperti, e con il supporto di strutture specifiche presenti sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione dei principi generali di primo soccorso, come previsto dai programmi ministeriali scolastici.</li><li>• Attivazione di comportamenti virtuosi che sviluppino la salute ed il benessere per migliorare la capacità negli studenti di organizzare una propria preparazione fisica autonoma.</li><li>• Promozione di corretti stili di vita improntati al benessere e al mantenimento di una salute attiva.</li><li>• Acquisizione di conoscenze e competenze inerenti la corporeità, le pratiche sportive e i comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo della società contemporanea (competizione, tifoserie, doping, problematiche inerenti i comportamenti alimentari, di educazione alla relazione e alla capacità di gestire le emozioni)</li><li>• Acquisizione di comportamenti corretti di fronte ad una situazione di emergenza</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli - Villafranca	



Ambito motorio		
Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere, sport		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Tornei interni di istituto e tra le sedi</b>	<p>I Tornei interni di Istituto sono organizzati ogni anno. Ciascuna classe organizza autonomamente squadre nelle varie specialità ( basket, pallavolo, calcetto maschile e femminile, ecc) così da poter sperimentare 'sul campo' le abilità acquisite durante le lezioni di scienze motorie o nelle pratiche sportive svolte al di fuori della scuola.</p> <p>I tornei sono organizzati a gironi, fasi eliminatorie, semifinali e finali e gli alunni stessi sono coinvolti nell'organizzazione. Le fasi finali e le premiazioni sono l'occasione di chiudere in festa l'anno scolastico.</p> <p>Al termine delle fasi di sede possono venire organizzati gli incontri tra le compagini delle diverse scuole che compongono l'istituto, con modalità stabilite in base ai numeri e alle partecipazioni degli alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere il benessere globale e la salute della persona.</li><li>• Incoraggiare il confronto leale tra individui.</li><li>• Educare al rispetto delle regole.</li><li>• Aiutare i ragazzi a non attivare comportamenti negativi quali la competitività esasperata, l'aggressività, il protagonismo e il bullismo.</li><li>• Sperimentare i diversi ruoli che lo sport permette di assumere e le specifiche responsabilità come l'arbitraggio e l'organizzazione di eventi sportivi.</li><li>• Perseguire la partecipazione dei nostri alunni ai Giochi sportivi studenteschi.</li><li>• Coinvolgere un maggior numero di utenti e quindi rafforzare il senso di appartenenza alla scuola.</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli - Villafranca	

**Ambito motorio**



Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere, sport

Attività	Modalità	Finalità
<b>INSIDE OUT: emozioni, corpo e yoga</b>	Il progetto si propone di favorire la capacità di comprendere e farsi capire sia con il linguaggio verbale che non verbale e di sviluppare le capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere armonia e benessere con il proprio corpo.</li> <li>• Saper essere di conseguenza in armonia con gli altri.</li> <li>• Prolungare i tempi di attenzione e partecipazione.</li> </ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli – Villafranca	

Ambito motorio

Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere, sport

Attività	Modalità	Finalità
Sport e disabilità	Progetto dedicato ad alunni con disabilità. Ci si avvale della figura di un esperto come supporto. Una prima fase prevede l'incontro tra la famiglia e l'esperto. In un secondo momento l'esperto tiene una conferenza, con l'intera classe, in cui illustra caratteristiche e benefici psico-fisici delle pratiche sportive per i soggetti diversamente abili. Infine seguono lezioni pratiche di alcune discipline sportive per disabili rivolte all'intero gruppo classe.	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere lo sport e i suoi principali benefici</li> <li>· Sensibilizzare il gruppo-classe sullo sport come mezzo di inclusione</li> <li>· Avvicinare alunni e docenti ad alcune discipline sportive per disabili (adattate e non)</li> <li>· Promuovere i valori educativi dello Sport</li> <li>· Promuovere i valori educativi dello Sport;</li> </ul>
<b>Sede</b>	Aulla	



## ● Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non

---

Il progetto è caratterizzato da molteplici attività che riguardano l'ambito umanistico, artistico e naturalistico e che sono diventate strutturali nel nostro Istituto: 1. Cineforum in orario scolastico; 2. Visione di spettacoli teatrali in orario scolastico e in collaborazione con i teatri del territorio; vengono anche organizzati, con la collaborazione di docenti interni, di Compagnie o Associazioni teatrali, laboratori teatrali e di scrittura creativa finalizzati alla realizzazione di spettacoli; 3. "Musicando al Malaspina", con corsi di tecnica strumentale e vocale sulla base delle richieste degli studenti, tenuti anche da personale esterno qualificato e attività di laboratorio che hanno la musica come linguaggio; 4. Redazione di periodici di sede e del Calendario del Liceo "Leopardi"; 5. A due passi da casa, attività, a carattere interdisciplinare, riguarda lo studio delle opere d'arte del nostro territorio dal punto di vista storico, letterario, artistico, religioso; 6. Parole di carta, "maratona di lettura"; 7. "Podcast che lasciano il segno!": elaborazione di un podcast per produrre narrazioni utilizzando diversi linguaggi e strumenti; 8. S. Caprasio, un progetto che unisce conoscenza dei beni artistici del territorio e utilizzo della lingua latina in contesti pratici come le traduzioni di epigrafi; 9. Barocchetto pontremolese: gli studenti vengono guidati alla scoperta degli elementi barocchi presenti nel territorio locale, in particolare nella città di Pontremoli. 10. Le piazze del sapere

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi 1. Sensibilizzare gli alunni alle tematiche identità culturale, di bene culturale e sua salvaguardia; 2. Educare alla responsabilità verso i beni ambientali comuni del territorio; 3. Accostare gli studenti al linguaggio musicale, teatrale e filmico aiutandoli ad interpretarlo e a decodificarlo; 4. Favorire la crescita personale dell'alunno attraverso la presa di coscienza del "fuori", di una realtà esterna a quella scolastica, ma che spesso l'interseca, con la quale ogni cittadino si deve confrontare quotidianamente; 5. Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo; 6. Sviluppare le potenzialità di scrittura; 7. Promuovere l'inclusività scolastica. Competenze attese Conoscenza più approfondita dei linguaggi musicale, teatrale, cinematografico e artistico in generale; conoscenza più approfondita del territorio come ambiente unico nella sua specificità ecologica; conoscenza di regole e responsabilità di una comunicazione telematica più matura e consapevole; acquisizione di capacità di lavoro in gruppo; potenziamento delle capacità di composizione artistico-letteraria.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio delle diverse abilità (alunni BES)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## Approfondimento

<b>Ambito umanistico artistico</b>		
Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non		
Attività	Modalità	Finalità
<b>Cineforum</b> *	Attività rivolta a tutte le classi, in orario scolastico. Con l'aiuto di un docente/esperto vengono scelte alcune pellicole di qualità, relative a problematiche socio-culturali o storiche, la cui visione sarà distribuita	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accostare gli studenti al linguaggio filmico aiutandoli ad interpretarlo e a</li> </ul>



	lungo l'anno scolastico. Per ogni film verranno fornite, attraverso una scheda, più recensioni e l'esperto presenterà la proiezione, cui farà seguito un dibattito	<p>decodificarlo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivelare loro, proponendo pellicole culturalmente valide, la dignità del cinema come espressione dell'arte contemporanea.</li> <li>• Stimolare la capacità di intervento e di discussione con la scelta di tematiche relative alla società attuale.</li> </ul>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli – Villafranca	

### Ambito umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:

**percorsi formativi tra linguaggi verbali e non**

Attività	Modalità	Finalità
<b>Parole di carta</b>	Si configura come <i>"maratona di lettura"</i> : i ragazzi si muovono per strade e piazze della città leggendo classici del Novecento, chiamando i passanti distratti affinché fermino per un attimo il loro tempo frenetico e si lascino trasportare dalla magia della grande letteratura. L'attività è volta a stimolare reciprocamente gli individui a riflettere: gli studenti, che portano fuori dalle aule scolastiche parole di carta verso il mondo degli "adulti", i grandi che si accorgono di quanto i più piccoli possano dare loro in termini di entusiasmo e cultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare l'attenzione della gente comune sul "gesto" e sul piacere della lettura</li> <li>• Sottolineare la presenza ad Aulla di tre agenzie culturali – la biblioteca, la scuola media inferiore e quella superiore – che impreziosiscono un territorio già tanto depauperato di risorse economiche</li> </ul>
<b>Sede</b>	Aulla	



### Ambito umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:

### percorsi formativi tra linguaggi verbali e non

Attività	Modalità	Finalità
<b>Teatro *</b>	<p>In collaborazione con i teatri del territorio, vengono programmate, in orario scolastico, partecipazioni a spettacoli teatrali ai quali presenziano le classi sulla base delle caratteristiche culturali delle rappresentazioni stesse.</p> <p>Vengono anche organizzati, con la collaborazione di Compagnie o Associazioni teatrali, laboratori teatrali e di scrittura creativa finalizzati alla realizzazione di spettacoli. In particolare per le sedi di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aulla:</b> laboratorio di teatro all'interno di una progettazione più ampia di <b>curvatura teatro cinema e comunicazione</b>. Allestimento di spettacoli teatrali e di realizzazione video su testi originali di scrittura creativa. Approfondimenti di storia del teatro e incontri con autori e attori.</li><li>• <b>Pontremoli:</b> Progetto "Teatro e giustizia". Le classi coinvolte parteciperanno ad una serie di incontri formativi organizzati in collaborazione con l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli e vedranno l'intervento della Direttrice dell'Istituto circondariale insieme al regista che si occupa della direzione di uno spettacolo teatrale che avrà come protagoniste le ragazze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il valore artistico culturale del Teatro.</li><li>• Integrare quanto appreso nei testi letterari con la rappresentazione teatrale.</li><li>• Acquisire, tramite i laboratori, competenze espressive corporee per favorire un armonico e completo sviluppo della personalità.</li><li>• Approfondire la relazione tra il mondo degli adolescenti e le arti sceniche.</li><li>• Favorire l'abitudine a lavorare in gruppo.</li><li>• Prendere consapevolezza dei vari livelli di fare teatro: dalla traduzione alla scrittura creativa, dalla sceneggiatura alla messa in scena.</li><li>• Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo</li><li>• Sviluppare le proprie soft skills</li><li>• Affinare la consapevolezza emotiva e l'empatia</li><li>• Promuovere la capacità di essere, divenire, interagire per rafforzare e costruire il sé</li><li>• Proporre il teatro come stimolo per l'autoconoscenza e come occasione per mettersi in gioco,</li></ul>



	<p>ospitate nella suddetta struttura penitenziaria.</p> <p>Gli alunni avranno modo di assistere allo spettacolo ma anche di relazionarsi con esperienze diverse da quelle a cui sono soliti confrontarsi.</p>	<p>come confronto e relazione con gli altri.</p>
<b>Sede</b>	Aulla – Pontremoli – Villafranca	

### Ambito umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:

**percorsi formativi tra linguaggi verbali e non**

Attività	Modalità	Finalità
<b>Calendario</b>	<p>Da qualche anno gli studenti realizzano un calendario. Dopo un primo incontro per stabilire l'idea di fondo e l'assegnazione dei vari incarichi (fotografi, trovarobe, grafici, estensori dello scritto, revisori del materiale prodotto), si ricercano le location più adatte e quindi si realizzano le foto. Si procede quindi alla ricerca grafica e impaginazione, quindi alla revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i primi elementi di grafica e fotografia.</li><li>• Conoscere e sviluppare la propria creatività.</li><li>• Sviluppare le competenze organizzative di gruppo.</li></ul>
<b>Sede</b>	Aulla	

### Ambito umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:

**percorsi formativi tra linguaggi verbali e non**



Attività	Modalità	Finalità
<b>Periodico di Sede: "Lo Zibaldone"</b>	Redazione di un periodico di sede – giunto al nono anno di attività- attraverso la costituzione di un comitato di redazione in grado di: leggere criticamente quotidiani e periodici; selezionare argomenti di interesse; produrre un articolo di giornale, corredato di fotografie; impaginare i testi; rivedere e correggere il materiale prodotto. Accanto al materiale cartaceo, si produrrà periodicamente un tg web e/o un blog. Sono previste anche alcune ore di lezione frontale sulla redazione di un articolo di giornale destinate agli studenti di quarta ginnasio.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la crescita personale dell'alunno attraverso la presa di coscienza del "fuori", di una realtà esterna a quella scolastica, ma che spesso l'interseca, con la quale ogni cittadino si deve confrontare quotidianamente.</li><li>• Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo.</li><li>• Migliorare la capacità di autocorrezione sintattica ed ortografica.</li><li>• Sviluppare le potenzialità di scrittura.</li></ul>
sede	Aulla	

**Ambito umanistico artistico**

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:  
percorsi formativi tra linguaggi verbali e non

Attività	Modalità	Finalità
<b>Giornalino del biennio "Il piccione"</b>	Il progetto nasce da un esperimento realizzato nelle classi I A e II A dell'a.s. 2017/18, che ci ha permesso di rilevare la validità dello stesso nello sviluppo delle competenze di educazione alla cittadinanza attiva, di ricerca, acquisizione, utilizzo di informazioni e di produzione di testi coerenti e coesi	<p>Incentivare la capacità di ricerca, selezione e acquisizione di informazioni.</p> <p>Potenziare la competenza di scrittura nella produzione di testi coerenti e coesi in lingua italiana e inglese.</p> <p>Incentivare la riflessione sugli strumenti linguistici e sulle</p>



	<p>adeguati alla situazione comunicativa. Il progetto verrà realizzato attraverso la costituzione di un comitato di redazione che si occuperà di scelta del format, della progettazione delle pagine, delle selezioni degli argomenti, dell'impaginazione dei testi, della revisione e correzione del materiale. Tutti gli studenti del biennio contribuiranno alla produzione di articoli di giornale corredati di fotografie o immagini.</p>	<p>forme della comunicazione.</p> <p>Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo.</p> <p>Potenziare le competenze informatiche.</p>
<b>sede</b>	Villafranca	

### Ambito umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:  
percorsi formativi tra linguaggi verbali e non

Attività	Modalità	Finalità
<p><b>Periodico di Sede:</b> <b>"Le Cronache del Malaspina"</b></p>	<p>Redazione di un periodico di sede attraverso la proposta e la selezione di argomenti di interesse; produrre un articolo di giornale corredato di immagini, anche utilizzando risorse multimediali; impaginare i testi. Accanto al materiale cartaceo, si prevede la pubblicazione online.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li><li>• Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare e migliorare le competenze linguistiche - espressive.</li><li>• Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari.</li><li>• Favorire la lettura e la scrittura.</li></ul>
<b>sede</b>	Pontremoli	

### Ambito umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:

**percorsi formativi tra linguaggi verbali e non**

Attività	Modalità	Finalità
<b>A due passi da casa</b>	<p>L'attività, a carattere interdisciplinare, riguarda lo studio delle opere d'arte del nostro territorio dal punto di vista storico, letterario, artistico, religioso.</p> <p>Percorso: Barocchetto pontremolese</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire gli strumenti di lettura dei sistemi simbolici che caratterizzano la realtà</li><li>• Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana</li><li>• Cogliere e interpretare le espressioni culturali e artistiche presenti nel territorio, valorizzandolo</li><li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li></ul>
<b>Sede</b>	Pontremoli – Aulla - Villafranca	



### Area Umanistico artistico

Educazione alla molteplicità dei linguaggi:  
percorsi formativi tra linguaggi verbali e non

Attività	Modalità	Finalità
<b>Musicando al Malaspina</b> – laboratorio di tecnica vocale e strumentale	Vengono organizzate lezioni di tecnica strumentale e vocale, tenute da personale esterno qualificato, finalizzate alla conoscenza e uso corretto dell'apparato fonatorio, alla conoscenza di uno o più strumenti musicali, alla conoscenza dei principi basilari della teoria musicale e all'esecuzione di brani di varia difficoltà.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni.</li><li>2. Potenziare le attitudini canore e musicali.</li><li>3. Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.</li><li>4. Sviluppare le competenze dei ragazzi anche in relazione alla realizzazione di spettacoli fruibili in alcuni momenti dell'anno scolastico (periodo natalizio, fine anno scolastico).</li></ol>
<b>Sede</b>	Pontremoli	

Ambito:Umanistico-artistico



Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorso formativo tra linguaggi verbali e non

Attività	Modalità	Finalità
Elaborazione di un podcast  "Podcast che lasciano il segno!"	Il progetto nasce dalla volontà di sviluppare le soft skills dei ragazzi rendendoli sempre più capaci di vivere la complessità del mondo contemporaneo. L'attenzione è posta sullo sviluppo delle capacità attentive, della meta-cognizione, della analisi del testo e selezione delle informazioni, della verbalizzazione, dell'attivazione cognitiva. Tutto questo con una particolare attenzione all'utilizzo dei new media e dei social media per favorirne una fruizione sempre più consapevole e responsabile, ma anche incisiva, da parte dei ragazzi.	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Incentivare l'ideazione e la realizzazione di progetti interagendo in gruppo, riconoscendo e valorizzando le proprie e le altrui capacità</li><li>2) Incentivare la capacità di ricerca, acquisizione e selezione di informazioni generali e specifiche in funzione della produzione creativa che si vuole sviluppare</li><li>3) Potenziare la capacità di produrre narrazioni utilizzando diversi linguaggi e strumenti</li><li>4) Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile, in un'ottica di cittadinanza attiva, al fine di valorizzare l'ambiente in cui si vive</li><li>5) Imparare a comunicare in modo efficace e positivo, anche attraverso l'uso di TIC</li></ol>
sede	Villafranca	



### ● Campionati dell'italiano

---

Competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze del MIUR. Gli studenti prendono parte a gare individuali incentrate sulla padronanza della lingua italiana (dalla morfologia alla sintassi, al lessico, alla scrittura) e risultano suddivisi in due sezioni: primo biennio e triennio finale. Lo svolgimento si articola in tre fasi: gare d'Istituto, Semifinali e Finale nazionale. La partecipazione alla prima fase può essere preceduta da un percorso di preparazione extrascolastico, rivolto a tutti gli studenti interessati a partecipare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi Arricchire e approfondire lo studio della lingua italiana; incentivare la riflessione sugli strumenti linguistici e sulle forme della comunicazione; stimolare gli studenti a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche. Competenze attese Miglioramento della padronanza della lingua italiana; potenziamento delle capacità di riflessione sulla lingua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## ● Concorsi letterari e storico-artistici

---

Partecipazioni a concorsi annuali di produzione scritta, multimediale, audiovisiva o artistica e di traduzione dal latino e/o dal greco banditi da Enti del territorio o a livello nazionale. Attraverso prestigiosi concorsi e certamina gli studenti sono invitati a misurarsi con le eccellenze di altri istituti a livello provinciale, regionale e nazionale. Si definiscono in itinere le classi e gli alunni cui proporre l'attività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi Valorizzare le eccellenze; abituare i giovani al confronto reciproco; conoscere ed essere consapevoli della storia istituzionale locale e non; sperimentare le proprie conoscenze e competenze in ambiti diversi da quello scolastico; arricchire il percorso formativo degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Conferenze cultura classica, medievale, moderna e contemporanea

---

Incontri con insegnanti di scuola superiore, con ricercatori e docenti universitari, con esperti di temi di cultura classica, di approfondimento storico o letterario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi Creare occasioni di approfondimento su tematiche affrontate in classe; operare confronti con il mondo antico, creando un legame di identità storica e culturale con il passato; creare una costante connessione tra realtà internazionale, nazionale e locale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Cinema e Salone Voltato a Villafranca, sala Tobagi ad Aulla

## ● Orientamento

---

Il progetto nasce dalla necessità di attivare nelle tre sedi attività di orientamento per le classi finali della scuola media inferiore del territorio. Oltre alle aperture pomeridiane, le tre sedi organizzano le seguenti attività: "La Notte bianca dei Licei Classici", un'iniziativa pensata a livello nazionale come orgogliosa difesa del valore formativo e culturale del Liceo Classico. In questa occasione il liceo classico "G. Leopardi" di Aulla si apre al territorio in una rinnovata volontà di collaborare e di condividere iniziative culturali che spaziano dagli interessi classici a quelli scientifici in sinergia con le associazioni locali e con le scuole di ogni ordine e grado. "Open night" apertura serale delle sedi di Villafranca e Pontremoli, in occasione delle quali studenti e



insegnanti dei Licei Scientifico, delle Scienze applicate, Linguistico e delle Scienze Umane illustrano a genitori e studenti dell'ultimo anno della scuola media inferiore attività curricolari e di ampliamento curricolare caratteristiche della sede. Il progetto prevede anche la partecipazione degli alunni con la specifica attività di "Progetto bussole".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Stimolare l'acquisizione nelle aree di interesse; favorire l'interazione tra ordini di scuola; favorire il contatto costruttivo tra alunni provenienti da realtà scolastiche diverse; offrire un primo approccio organizzato con la realtà della scuola superiore; stimolare le capacità individuali e di gruppo in ottica "problem solving".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Musica



Scienze

Aule

Magna

## ● Tirocinio

---

L'attività viene proposta alle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane. Essa prevede 12 ore complessive, suddivise in 6 unità di 2 ore settimanali, di intervento presso la scuola dell'infanzia dell'Istituto Tifoni di Pontremoli e si svolge nei mesi tra Febbraio ed Aprile. Gli alunni, accompagnati dalla docente di scienze umane, raggiungono le sezioni a loro assegnate e partecipano in piccoli gruppi alle attività concordate con i docenti della Scuola dell'Infanzia mediante riunioni preliminari. Gli studenti hanno così modo di mettere in gioco le proprie acquisizioni cognitive inerenti la pedagogia e la psicologia in un contesto concreto di lavoro didattico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Favorire la crescita culturale e la flessibilità mentale necessaria agli studenti per affrontare sia lo studio universitario sia il lavoro; proporre agli studenti un contesto concreto di lavoro didattico nel quale mettere in gioco le loro acquisizioni, sperimentando sul campo le dinamiche cognitive e relazionali di una classe; favorire la presa di coscienza degli aspetti legati alla professionalità e



metodologia del docente, anche con finalità di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti interni ed esterni

## ● Promozione del benessere scolastico e della socializzazione

L'iniziativa, nata principalmente per la necessità di fornire supporto psicologico e rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, si realizza al momento grazie a tre progetti principali: 1. Sportello d'ascolto psicologico, uno spazio di ascolto (in presenza o a distanza) aperto a tutti, studenti, famiglie, docenti, personale scolastico; 2. Progetto "Futuro aperto": attività realizzate per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa e offrire agli studenti diversificate opportunità educative, formative, ricreative e ludiche alle quali altrimenti non avrebbero accesso; 3. Accoglienza classi prime, un progetto per sensibilizzare all'ascolto reciproco, al dialogo e al riconoscimento dell'altro e per trasformare in occasione di crescita eventuali criticità e conflitti presenti all'interno delle classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

L'iniziativa si propone di raggiungere i seguenti risultati: 1. favorire la costruzione della conoscenza reciproca e di un sistema comunicativo e relazionale attraverso modalità funzionali di essere-con-l'altro valorizzando le differenze e le competenze di ognuno in un'ottica inclusiva; 2. fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti; 3. avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività; 4. favorire la socializzazione e l'inclusione; 5. contrastare la povertà educativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Ambito: promozione del benessere psicologico a scuola (rif. Linee di Indirizzo in allegato)



Attività	Modalità	Finalità
<b>Sportello d'ascolto psicologico</b>	<p>Attivazione di uno spazio di ascolto (su specifiche check list) (in presenza o a distanza) aperto a tutti, studenti, famiglie, docenti, personale, che possa fungere da bacino di raccolta e mediazione delle richieste all'istituzione scolastica</p> <p>Ascolto e contenimento dei vissuti emotivi degli studenti attraverso modalità multiple: sportello di ascolto, gruppi di ascolto, momenti di condivisione di idee nel gruppo classe, ecc. al fine di sostenere gli alunni che hanno avuto un lutto causa COVID, e gli alunni che hanno difficoltà a gestire le emozioni (ansia, paura, rabbia ecc...) Supporto agli insegnanti nel gestire lo stress della gestione delle attività in classe</p> <p>Interventi individuali o collettivi per fornire strategie utili ad affrontare momenti critici o difficoltà in ambito scolastico, fornendo agli studenti informazioni e supporto appropriati all'età, relativi ad ansia, paura e perdita</p> <p>Attivazione di spazi di incontro con i genitori per accogliere e contenere dubbi e difficoltà e restituire strategie e indicazioni utili e specifiche rispetto alle esigenze riportate dai soggetti stessi</p> <p>Interventi di supporto in situazioni di particolare fragilità</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. realizzare una serie di attività rivolte al personale scolastico, a studenti e a famiglie, finalizzate a fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19</li><li>2. predisporre un servizio di assistenza psicologica per il personale scolastico, per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti</li><li>3. predisporre un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici</li><li>4. avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività</li><li>5. raccogliere ed elaborare i dati, qualitativi e quantitativi, forniti dalla professionista coinvolta nella realizzazione delle azioni oggetto del presente Progetto, in modo tale da valutare l'efficacia degli interventi psicologici effettuati.</li></ol>
<b>sede</b>	Pontremoli, Villafranca , Aulla	



Ambito INCLUSIONE

### PROGETTO FUTURO APERTO

Attività

Modalità

Finalità

Il progetto nasce per offrire ai giovani tra i 12 e i 17 anni diversificate opportunità educative, formative, ricreative e ludiche alle quali altrimenti non avrebbero accesso, non solo per mancanza di risorse economiche ma per la situazione di povertà educativa in cui versano.

Ogni semestre viene offerto un catalogo di attività completamente gratuite, residenziali e giornaliere, in tutti i territori coinvolti: scuola di vela, musica di insieme, passeggiate naturalistiche, parchi avventura, giornate di scoperta e molte altre attività.

Partecipazione, arti e cultura, ambiente e sviluppo sostenibile, ma anche solidarietà, diversità e soprattutto benessere e bellezza, sono i temi ispiratori del progetto che nel periodo giugno 22/maggio 26 si svilupperà nei luoghi dell'identità locale, dal Mar Ligure alle Alpi Apuane.

Attività da svolgere in presenza.

- Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- Offrire agli studenti diversificate opportunità educative, formative, ricreative e ludiche alle quali altrimenti non avrebbero accesso;
- Favorire attività che prevedono la socializzazione tra ragazzi che provengono da realtà differenti;
- Educare all'inclusione.

sede

Aulla, Pontremoli, Villafranca.



Ambito: Accoglienza

Attività	Modalità	Finalità
Accoglienza Classi Prime (Potenziamento)	<p>Il progetto si svolge a scuola, in presenza, nelle ore (9 ore settimanali) di potenziamento. Gli incontri si inseriscono nel "normale orario scolastico e vanno a sostituire le materie scolastiche previste per quella mattinata. Il conduttore è essenzialmente un facilitatore; suo compito è quello di rendere visibili dinamiche relazionali, agevolare la comunicazione, suggerire modalità di risoluzione dei conflitti che vadano nella direzione della mediazione e della cooperazione in un'ottica circolare ed inclusiva. La presenza dei docenti curricolari è importante proprio per il concetto sistemico della pluralità dei punti di vista e di osservazione del sistema gruppale. Il progetto si pone i seguenti contenuti (meta-obiettivi):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) sensibilizzare all'ascolto reciproco, al dialogo e al riconoscimento dell'altro;</li><li>2) osservazione e analisi delle modalità di interazione e di relazione all'interno delle classi;</li><li>3) Esplicitazione e mediazione di eventuali criticità e conflitti presenti all'interno delle classi. Il raggiungimento di tali meta-obiettivi, prevede che in itinere siano raggiunti micro-obiettivi, legati spesso alle particolari caratteristiche, peculiarità, criticità, dinamiche relazionali e risorse proprie di ogni singolo gruppo-classe:</li></ol> <ol style="list-style-type: none"><li>1) valorizzare rafforzando positivamente le differenze, le competenze e le risorse di ognuno nel sistema gruppale;</li><li>2) offrire ai componenti del gruppo classe l'opportunità di dare un senso e un significato nuovo alle loro narrazioni, alle loro storie e alle loro relazioni in un contesto di ascolto reciproco, cooperazione e circolarità;</li><li>3) acquisire strategie per un corretto uso della comunicazione umana</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) facilitare l'osservazione (auto-osservazione) e l'analisi (auto-analisi) delle modalità di relazione nei vari gruppi classe</li><li>2) sensibilizzare all'ascolto (di sé e dell'altro) in una cornice di reciprocità, di riconoscimento e di dialogo all'interno delle classi</li><li>3) favorire la costruzione della conoscenza reciproca e di un sistema comunicativo e relazionale attraverso modalità funzionali di essere-con-l'altro valorizzando le differenze e le competenze di ognuno in un'ottica inclusiva</li><li>4) offrire l'opportunità di dare un senso ed un significato nuovo ai vissuti e alle storie stimolando a vedere con "lenti nuove" esperienze che fino ad ora vengono interpretate come "negative"</li><li>5) esplicitare e mediare eventuali situazioni critiche o conflittuali offrendo la possibilità di ricomporre quel conflitto o disagio e di trasformarlo in un'occasione di crescita</li></ol>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

sede	VILLAFRANCA	



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto Fiume

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

### Risultati attesi

---

Comprendere e far proprio il concetto di sostenibilità ambientale attraverso un'azione diretta sul territorio del nostro Istituto.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività è descritta nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"

#### **Destinatari**

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● Volontariato attivo

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---



- Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo
- Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale
- Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale
- Sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

L'Istituto promuove attività di stage e volontariato presso strutture locali, residenziali e/o semiresidenziali con scopi culturali, educativi, di recupero e sostegno sociale. Le attività proposte si pongono in linea con la L. 169/2008, che prevede azioni didattiche per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".

L'Istituto favorisce la partecipazione al volontariato culturale, promuovendo l'adesione a manifestazioni quali Festival della Mente e Con\_vivere. Favorisce, inoltre, la cultura della donazione, promuovendo incontri con le associazioni del territorio a questa dedicate.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● La cultura dei diritti umani, tra storia e memoria

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato.
- Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona.
- Contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne, svelando e decostruendo gli stereotipi di genere che la sottendono, del bullismo e del cyberbullismo.
- Promuovere la cultura del rispetto, la cura della relazione, il valore della differenza.



- Coltivare il valore educativo della "Memoria" storica nella sua dimensione individuale e collettiva per stimolare la responsabilità di ciascuno anche rispetto ai problemi del presente.
- Approfondire criticamente alcuni aspetti della storia del XX secolo collegati alle grandi tragedie che hanno distrutto la dignità della persona e i diritti dei cittadini per attuare parallelismi e confronti con la realtà del mondo contemporaneo.
- Sviluppare la consapevolezza che solo difendendo i valori della cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani si potranno costruire forme di pacifica convivenza e di rispetto di tutti i popoli

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



- In collaborazione con Regione, Provincia Comuni, Fondazione Carispe , Associazioni attive nel territorio si realizzeranno approfondimenti sotto forma di incontri, seminari e conferenze con esperti sulle tematiche dell'accoglienza, della solidarietà, dell'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani
- Adesione alle campagne di sensibilizzazione promosse dal Rotary Club e dal Lions Club, con la finalità di favorire nella Società e soprattutto nei giovani azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità.
- Interesse per tematiche storiche e culturali particolarmente rilevanti per un'educazione alla cittadinanza attiva. A tal fine si individuano tre momenti significativi della nostra storia: ' Giornata della memoria' "Giornata del Ricordo" "La Resistenza e la nascita della Costituzione italiana". Le attività collegate a queste ricorrenze prevedono:
  - Partecipazione a convegni, seminari e conferenze con testimonianze orali sul tema della Shoah, delle deportazioni nazifasciste, delle Foibe e della Resistenza
  - Visione di film, documentari , spettacoli teatrali e musicali, lettura critica di testi letterari e saggi inerenti ai temi sopra citati che verranno ulteriormente approfonditi nel lavoro didattico
  - Incontri con esperti forniti dall'ISRA (Istituto storico della Resistenza Apuana) con alcune classi dell'Istituto per approfondire tematiche relative sia alla ricerca di fonti storiche in rete, sia alla realizzazione di materiali didattici che utilizzino le potenzialità didattiche delle tecnologie informatiche.
  - Incontro promosso dalla sezione ARNP di Lucca con Patrizia Fornaciari sul testo "Questa guerra tanto rovinosa per tutto il mondo" e visita virtuale del Museo dell'IMI

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Progetto di economia circolare And Circular "Che fine fanno i nostri vestiti?"

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare al tema dell'economia circolare
- Prendere coscienza di quanto le nostre azioni possano incidere sul benessere dell'ambiente
- Guidare all'acquisto responsabile

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

L'attività è descritta nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento delle strumentazioni digitali della scuola  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Potenziamento della connettività  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In tutte e tre le sedi sono stati effettuati potenziamenti per un più efficace collegamento ad internet

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Attività mirate al miglioramento delle competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Saranno previste azioni di formazione per docenti e studenti per utilizzare le attrezzature acquistate con i PON ambienti digitali, per la produzione di video legati alla didattica, anche come media education.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica attiva e  
tecnologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partendo dalle necessità rilevate tra i docenti, saranno proposte attività di formazione/approfondimento, anche tra pari, per migliorare le competenze didattiche che prevedono l'utilizzazione delle tic e degli strumenti a disposizione (LIM, postazioni audio/video, software specifici).



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" - MSPC012011

LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA" - MSPM012015

LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" - MSPS012014

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prestazioni degli studenti è uno dei compiti fondamentali dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona.

Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- Il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.

- l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

La valutazione è di tipo:

- diagnostico, all'inizio di un periodo stabilisce il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;

- formativo, in itinere, verifica la comprensione degli argomenti trattati e la validità del processo insegnamento-apprendimento (può essere con voto o senza);

- sommativo,

- 1) al termine di ciascun modulo/unità, esprime i livelli di competenza raggiunti;

- 2) al termine di periodi scolastici (quadrimestri) o di prove d'esame, tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento scolastico complessivo, in termini di impegno, partecipazione,



metodo di studio, maturazione.

La verifica e la valutazione di quanto appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti:

- 1) il docente, dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, in termini di competenze/abilità e conoscenze, struttura la prova considerando quali competenze/abilità e conoscenze testare,
- 2) misura gli esiti delle prove somministrate allo studente,
- 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni,
- 4) valuta, infine, il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

La tabella di seguito riassume quanto elaborato e deliberato dal Collegio Docenti riguardo alla corrispondenza tra indicatori sintetici/numerici e relativi descrittori analitici in termini di conoscenze, abilità e competenze.

## **Allegato:**

TABELLA CORRISPONDENZA INDICATORI SINTETICI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta/chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali o in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.
- I criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.
- In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
- Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, e per le classi terze, quarte, quinte degli Istituti secondari di secondo grado all'attribuzione del credito scolastico.
- In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.



L'allegato seguente illustra la griglia di valutazione degli apprendimenti di educazione civica.

## **Allegato:**

Griglia valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In conformità alla normativa vigente (art.2, legge 30 ottobre 2008, n. 169), è necessario attribuire un voto numerico espresso in decimi al comportamento degli studenti, rilevato sia nel periodo di permanenza nella sede scolastica che fuori sede, durante le attività organizzate dalla scuola stessa. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. La scheda per la valutazione del comportamento predisposta dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, espressa in centesimi e convertita in decimi sulla base di predisposte fasce di punteggio, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento di Istituto
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione al dialogo educativo

E' previsto un BONUS di cinque punti per la frequenza pari almeno al 98% del monte ore annuale. La tabella di seguito, estratta dal modello di griglia di comportamento, descrive gli indicatori detti e attribuisce i punteggi a ciascun descrittore.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si stabilisce l'ammissione alla classe successiva per gli studenti che in tutte le discipline abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, un livello di



preparazione e di maturazione quanto meno sufficiente in tutte le discipline. Viene adottato, altresì, un provvedimento di promozione alla classe successiva nei confronti degli studenti per i quali sussista la possibilità di seguire proficuamente il processo formativo che caratterizza la classe successiva, pur in presenza di incertezze in uno o più materie. In particolare tali alunni saranno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e saranno invitati – sebbene non sussista per loro la necessità di una prova finale – ad un impegno personale finalizzato a superare le modeste carenze riscontrate e specificamente segnalate.

Viene invece deciso la sospensione del giudizio: per gli studenti che, sulla base delle motivate proposte di voto dei singoli docenti, siano valutati, a parere del Consiglio di Classe - anche alla luce dell'impegno e dei progressi dimostrati durante l'anno scolastico e delle qualità della partecipazione e dell'impegno manifestati - capaci di recuperare i debiti formativi attraverso lo studio individuale associato alle eventuali attività di recupero successive allo scrutinio finale. Per gli studenti con sospensione di giudizio, l'Istituto infatti organizza, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, Corsi di recupero estivi nei mesi di giugno o luglio. La frequenza di tali corsi è obbligatoria, salvo liberatoria da parte della famiglia. Tali studenti dovranno comunque superare specifiche prove prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per potere essere ammessi alla classe successiva. Le modalità di ammissione alla classe successiva durante lo scrutinio differito sono le medesime del punto precedente.

Viene decisa la non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che presentino gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline o comunque coinvolgenti i nuclei fondanti congruenti con l'identità del corso di studi frequentato e tali da rendere non utilmente fruibile o possibile l'approfondimento delle conoscenze, nonché l'avanzamento del più generale processo di formazione e di maturazione correlati alla frequenza della classe successiva. Viene adottato un provvedimento di non ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che al termine delle attività di recupero estive abbiano sostenuto verifiche valutate insufficienti e che denotano, assieme ad uno studio poco efficace, un impegno, una partecipazione, un'attenzione e/o un metodo di studio e/o di lavoro poco efficaci, così che le insufficienze siano rimaste tali da essere valutate pregiudizievoli l'approfondimento delle conoscenze e l'avanzamento nel processo formativo generale richiesti per la classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi del D. Lgl. n.62/2017, per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario aver riportato la sufficienza in tutte le discipline. Viene adottato un provvedimento motivato di ammissione all'Esame



di Stato anche nei confronti degli studenti che presentino in sede di scrutinio finale la non sufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline, se il Consiglio di Classe ritiene abbiano comunque acquisito una preparazione complessiva idonea ad affrontare l'esame.

Viene invece decisa la non ammissione agli Esami di Stato per gli studenti che presentino gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline o comunque coinvolgenti i nuclei fondanti congruenti con l'identità del corso di studi frequentato.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Nello scrutinio finale o differito di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente ammesso alla classe successiva o ammesso all'Esame di Stato, un punteggio (credito scolastico) stabilito sulla base della media dei voti (tale punteggio è definito dal MIUR) e di attestazioni (credito formativo) di particolari esperienze vissute all'interno della scuola o fuori di essa,

Costituiscono credito formativo:

o la presenza di attestazioni di partecipazione ad attività progettuali organizzate dall'Istituto in orario extrascolastico per un quantitativo di ore almeno pari all'80% del monte orario previsto per l'attività o la presenza di attestazioni di partecipazione ad attività esterne alla scuola, se il Consiglio di Classe ritiene le esperienze congruenti al percorso di studi o adatte a favorire l'arricchimento culturale o la crescita civile degli studenti.

Attribuzione del credito scolastico

Si tiene prioritariamente in considerazione, per la definizione della opportuna fascia di oscillazione, la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale o differito. Per la sua definizione nell'ambito della specifica banda di oscillazione si fa una distinzione tra scrutinio di giugno e scrutinio differito:

Scrutinio di giugno per classi terze e quarte

Si attribuisce il credito massimo in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. media dei voti maggiore o uguale a cinquanta, per quanto riguarda i decimi, nell'ambito della fascia di riferimento
2. presenza di almeno un credito formativo

Se, pur in presenza dei requisiti sopra elencati, la valutazione di una disciplina risulta sufficiente per decisione del Consiglio di Classe e non dalla sola proposta di voto del docente, il credito si attesta nella fascia più bassa.

Scrutinio di ammissione all'Esame di Stato

Si seguono i criteri definiti per lo scrutinio di giugno per le classi terze e quarte quando l'ammissione all'Esame di Stato avviene con valutazioni tutte sufficienti espresse dal Consiglio di Classe e da tutti i docenti. Si attribuisce il punteggio più basso della fascia individuata dalla media dei voti, pur in



presenza dei requisiti specificati, qualora l'ammissione all'Esame di Stato avvenga con una insufficienza o più valutazioni sufficienti scaturite dal voto del Consiglio di classe e non da proposte di voto dei docenti delle singole discipline.

Scrutinio differito

o Quando le prove di esame dimostrano che tutte le carenze e/o lacune rilevate in fase di scrutinio di giugno sono colmate e le valutazioni sufficienti delle altre discipline erano scaturite da tutte valutazioni sufficienti dei singoli docenti, si attribuisce il credito massimo corrispondente alla fascia della media dei voti se ne sussistono i requisiti.

o Quando le prove di esame dimostrano che tutte le carenze e/o lacune rilevate in fase di scrutinio di giugno sono colmate e le valutazioni sufficienti delle altre discipline non erano scaturite da tutte valutazioni sufficienti dei singoli docenti, si attribuisce il credito minimo corrispondente alla fascia della media dei voti pur sussistendone i requisiti.

o Quando permangono una o più carenze e/o incertezze che il Consiglio ritiene comunque non pregiudizievoli ad un proficuo proseguimento degli studi, si delibera l'ammissione alla classe successiva, ma con attribuzione del credito minimo corrispondente alla media dei voti.

## Validità dell'anno scolastico per la valutazione

Il D.P.R. 22 giugno 2010, n. 122, art. 14, c. 7, sancisce che, ai fini della validità dell'a. s., ogni singolo studente deve frequentare almeno i tre quarti del proprio monte ore annuo. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". La finalità è di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, ... , motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

L'I.I.S. da Vinci nel recepire il D.P.R. ricordato, in sede del Collegio Docenti del 10 maggio 2011 (Verbale n°7) ha deliberato di procedere all'informazione delle famiglie circa le assenze dei figli entro il 20 dicembre ed entro il 30 aprile di ogni anno scolastico e di applicare la deroga al limite minimo di presenza ai seguenti casi di assenza:

- Gravi motivi di salute riconducibili a malattie di carattere fisico o psicologico da documentare mediante attestazione medica o di presidio ospedaliero o di psicologo o di altra struttura riferibile



all'ASL dalla quale risulti l'impossibilità a frequentare le lezioni;

- Terapie e/o cure programmate, visite specialistiche da documentare;
- Donazione di sangue;
- Motivi personali e/o di famiglia da attestare mediante idoneo certificato e riguardanti lutti o gravi malattie di familiari entro il II grado; partecipazione a concorsi; provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., da documentare a cura dell'associazione sportiva di riferimento;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno e L. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Cause di forza maggiore che comportino la riduzione di orario delle lezioni (chiusura della scuola per elezioni, calamità naturali, assenza docenti, altri eventi eccezionali);
- Ritardi di mezzi pubblici o soppressione di corse giornaliere di corriere e treni da documentare mediante attestazione del fornitore del servizio o da rilevare a cura della scuola a seguito di verifica di quanto dichiarato dallo studente.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

La scuola è particolarmente attenta alla tematica degli studenti con disabilità; ha attivato una funzione strumentale ad hoc. Gli insegnanti partecipano alla formulazione dei PEI, i cui obiettivi vengono costantemente monitorati. La scuola si prende altresì cura dei BES attraverso la predisposizione di PDP, dove se ne ravvisa la necessità, monitorati con modulistica opportunamente predisposta, con regolari incontri del GLI e durante le periodiche riunioni dei Consigli di Classe. La scuola si prende cura degli studenti stranieri che la frequentano, i quali, generalmente, appartengono alla categoria dei nati in Italia o perfettamente integrati nella cultura nazionale. Per il numero esiguo di studenti da poco in Italia la scuola attiva figure di tutoraggio per l'inserimento. Gli interventi organizzati favoriscono il successo scolastico degli studenti. Vengono realizzate attività di valorizzazione delle diversità con progetti mirati per potenziare le autonomie personali e sociali, realizzando una positiva integrazione sociale. Ogni anno la scuola redige il PAI (Piano annuale per l'inclusione) nel quale vengono inseriti gli interventi che la scuola ha compiuto in favore degli alunni BES e le attività che pensa di realizzare.

L'Istituto ha inoltre previsto l'inclusione di alunni che vivono un'identità di genere diversa da quella biologica, attivando uno specifico percorso definito carriera alias, al fine di garantire, alle studentesse e agli studenti in transizione di genere, la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire rapporti interpersonali improntati alla correttezza e al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

Il nostro Istituto recepisce inoltre il Protocollo d'intesa MIUR-Ministero della Salute del 24/10/2003 che tutela il diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio d'istruzione domiciliare. Pertanto, vista la Circolare Ministeriale n. 43 del 24/0/2003 e successive, l'istituto attiva il progetto di istruzione domiciliare, su delibera del Consiglio di classe, qualora la famiglia dello studente, per il quale ne esistano i presupposti, ne faccia richiesta.

Attenzione viene anche riservata agli studenti-atleti di alto livello secondo D.M. 279 10/04/2018, pertanto il Consiglio di Classe predispone per lo/a studente/ssa un Progetto formativo personalizzato (PFP) e mette in atto tutte le disposizioni, in ottemperanza ai requisiti specificati nel detto Decreto Ministeriale, "al fine di sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale".



### Recupero e potenziamento

Come previsto dalla normativa vigente, per sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento e prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche per offrire una offerta formativa ampia il più rispondente agli interessi e alle attitudini di ciascun studente, l'Istituto organizza iniziative che si configurano in:

- attività di sostegno per l'intera classe o per gruppi di studenti in orario curricolare ("Recupero in itinere"), su richiesta degli alunni stessi, in orario extrascolastico ("Sportello dello Studente"), laddove ne emerga la necessità. Lo "Sportello dello Studente" ha principalmente lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche di sostenere lo studente con debito formativo in occasione dello scrutinio intermedio
- attività di recupero per gli studenti per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali;
- attività di potenziamento previste secondo modalità da definire in sede di C.D., organizzando corsi appositi sia durante la "attività di recupero - approfondimento", che eventualmente in orario extrascolastico e offrendo vasta scelta di attività che si configurano come articolazioni dei Progetti di Istituto.

Tali attività sono organizzate coerentemente alle esigenze formative degli studenti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

### Attività di recupero per studenti con insufficienze negli scrutini intermedi

Il recupero viene effettuato anche con la modalità della "Settimana della pausa didattica". E' un periodo di una settimana, dopo lo svolgimento degli scrutini intermedi, durante la quale viene sospeso lo svolgimento regolare dei programmi così come delle verifiche, per dar modo, agli studenti con debito formativo, di colmare le proprie carenze o lacune. Si proseguono gli "Sportelli dello studente" in orario extra scolastico per le discipline per le quali si sono attivati, per le discipline per le quali non sono previsti si adottano interventi mirati in orario scolastico. Sempre in orario scolastico si organizzano attività di approfondimento o ampliamento dell'offerta formativa, anche con modalità didattica per classi aperte. L'attività rientra nel monte orario annuale, pertanto eventuali assenze da parte di qualsiasi studente sono conteggiate nel computo delle assenze e devono essere regolarmente giustificate come previsto dal "Regolamento di Istituto".

### Attività di recupero per studenti con giudizio sospeso

Vengono organizzati corsi di recupero estivi sulla base delle esigenze formative segnalate dai docenti. Orari e luogo di attivazione sono segnalati sul sito di Istituto. La frequenza dei corsi è obbligatoria per gli studenti che ne sono destinatari, salvo liberatoria della famiglia. La non frequenza non esime dall'accertamento finale che va comunque sostenuto.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□ Osservazione iniziale del caso □ Analisi e valutazione del consiglio di classe □ Definizione della programmazione (percorso A/percorso B) e di conseguenza dei relativi obiettivi da raggiungere □ Scelta dei materiali e/o strumenti didattici da utilizzare □ Modalità di valutazione □ Stesura del PEI sottoscritto da tutte le figure, professionali e non, coinvolte.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

□ Insegnanti curricolari e di sostegno □ Operatori ASL □ Operatori socio educativi □ Famiglia E' perciò costituito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato soggetto.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno collabora con la scuola alla realizzazione di una buona integrazione partecipando attivamente alla stesura della programmazione e di tutte le attività che in itinere si ritengono necessarie. Viene coinvolta con tutti gli strumenti previsti dall'Istituzione scolastica quali: registro elettronico, circolari, colloqui telefonici e/o individuali ogni qualvolta se ne ravvisi il bisogno. E' determinante il ruolo della famiglia che, se instaura con la scuola un rapporto reciproco di stima e fiducia, collabora e supporta la realizzazione di tutte le attività proposte.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Convocazione del GLI e Stesura del PAI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in conformità con quanto scritto nei PEI/PDP. Per questo il Consiglio di classe elabora griglie di valutazione, sulla base di quelle esistenti, che siano adeguate ad ogni singola situazione. I PEI/PDP sono uno strumento indispensabile per il successo scolastico dell'alunno e gli obiettivi che vengono inseriti sono frutto di una precisa osservazione che corrispondono al reale processo di insegnamento-apprendimento. Gli insegnanti della classe si attengono pertanto a tutto ciò che viene redatto; talvolta, per favorire e potenziare lo star bene a scuola dell'alunno è possibile, in itinere, che si ravvisi la necessità di modificare, integrare, sfrondare i criteri, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. Incontro con l'insegnante di sostegno della scuola media per acquisire informazioni sull'alunno in entrata  
2. Fase di accoglienza con visita guidata per favorire l'integrazione con il gruppo-classe  
3. Prima osservazione da parte degli insegnanti curricolari e di sostegno  
4. Incontri con il GLHI per l'analisi del caso e la verifica finale  
5. Stesura del PEI (percorso A/percorso B)  
6. Partecipazione alle attività della classe e ai progetti programmati dalla scuola  
7. Progetti specifici per l'integrazione degli alunni diversamente abili anche in rete con altre scuole  
8. Verifiche in itinere  
9. Programmazione e di conseguenza stesura, redatto dal consiglio di classe di concerto con gli Enti Locali e/o centri di socializzazione del territorio, di un "Progetto Ponte - alternanza scuola lavoro" che consiste in un tirocinio/stage (1/2 volte la settimana) per un futuro inserimento lavorativo protetto al termine del ciclo scolastico.



## Aspetti generali

L'Istituto si compone di tre sedi dislocate in tre diversi comuni del territorio, Aulla, Pontremoli e Villafranca. Ogni sede ha uno o due indirizzi di studio: liceo Classico ad Aulla, liceo Linguistico e delle Scienze umane a Pontremoli, liceo Scientifico e delle Scienze applicate a Villafranca.

Solo la sede di Villafranca è collocata in un edificio di nuova costruzione, comunque anche le altre sedi, pur con edifici più datati, presentano spazi adeguati e rispondenti ai bisogni.

Tutte le sedi sono dotate di spazi ibridi, laboratori informatici, multimediali, linguistici e palestra (anche se queste sono condivise con altri Istituti), che permettono una presenza formativa significativa ed efficace sul territorio.

La Dirigenza e la Segreteria si trovano a Villafranca, ma il rapporto con le altre sedi è comunque continuo e costante. Lo staff di dirigenza è ben distribuito nelle tre sedi, che sono affidate ad un Direttore di sede che coadiuva la Dirigente nella gestione e amministrazione. Tutte le attività didattiche e formative sono gestite dai Dipartimenti disciplinari che sono affidati a due direttori, uno per l'area umanistica e uno per l'area scientifica.

L'Istituto è scuola polo per la formazione del personale dell'Ambito 17.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano il D.S. nell'assicurare la gestione unitaria dell'Istituto nel perseguimento della qualità e dell'efficienza del servizio. Sostituiscono il D.S. in tutte le funzioni connesse all'ordinaria gestione dell'Istituto, interagiscono con il D.S. nella gestione delle iniziative di flessibilità e nel monitoraggio delle varie attività d'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai due collaboratori e dai responsabili di sede: uno per ogni sede. Ha il compito di individuare le strategie operative per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa e di monitorare le diverse iniziative.	5
Funzione strumentale	Area 1: GESTIONE E REDAZIONE RAV, PdM, PTOF, Regolamento di Istituto, Modulistica • Gestisce e redige il PTOF • Gestisce e redige il RAV • Redige il Piano di Miglioramento • Monitora le azioni previste dal Piano di Miglioramento • Rilegge e aggiorna periodicamente il Regolamento di Istituto □ Revisiona e redige la modulistica che accompagna ogni fase organizzativa, amministrativa e didattica dell'Istituto Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in	3



ingresso, in particolare con azione di consulenza per i docenti in anno di prova • Rileva i disagi nel lavoro ed attiva, modalità e/o interventi di risoluzione • Coordina le azioni relative alle prove INVALSI • Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce del Piano annuale di formazione e di aggiornamento • Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico, il DSGA, al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. Area 3 :  
SUPPORTO AGLI STUDENTI • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti • Organizza progetti di educazione alla salute mirati ai bisogni di singole classi o di gruppi di classi con il supporto degli enti locali • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza • Concorda, con il Dirigente Scolastico, la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica • Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto • Diffonde la cultura dell'inclusione • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Prende contatto con Enti e strutture esterne • Coordina la promozione e la gestione degli stages presso Atenei in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto • Coordina le commissioni Orientamento in entrata e in uscita



• Coordina le azioni per la gestione ed l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione:: • Raccoglie e coordina le indicazioni scaturite dai Consigli di Classe durante le sedute di Programmazione didattico/educativa • Predisponde il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione • Accerta la corretta fruizione della specifica procedura da parte dei proponenti le visite guidate e viaggi di istruzione. • Media tra i proponenti le visite guidate e viaggi di istruzione e gli uffici di segreteria. Questa terza area è articolata in cinque settori: AREA 3a: Educazione alla salute: rapporto con l'ASL e prevenzione del disagio AREA 3b: Inclusione e studenti con BSA AREA 3c: Interventi e servizi agli studenti in entrata AREA 3d: Interventi e servizi agli studenti in uscita AREA 3e: Visite guidate e viaggi di istruzione

Capodipartimento

Per promuovere spazi di discussione, di condivisione e di auto-formazione su tutti gli aspetti della didattica, i docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, si riuniscono periodicamente in "dipartimenti disciplinari" preposti per prendere decisioni comuni. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Sempre durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono

2



circa: gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali; individuano le modalità di valutazione, attraverso griglie condivise, nel rispetto dei tempi previsti dal Regolamento di Istituto. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, l'adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica. Tenuto conto delle diverse articolazioni degli insegnamenti dei docenti dell'Istituto, si sono individuate due macro aree e pertanto per ognuna un Capo dipartimento: o Area linguistico letteraria o Area scientifica. Ogni Capo dipartimento coordina i lavori, relaziona al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti, convoca il Dipartimento. Se i punti all'ordine del giorno lo richiedono, i dipartimenti possono a loro volta suddividersi temporaneamente in sottogruppi di lavoro, sempre fra loro coordinati e complementari.

Responsabile di plesso	Un docente per ogni sede - si occupa della vigilanza e della gestione della sede di competenza.	3
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuove l'utilizzo e la strumentazione per la didattica di cui la scuola è dotata</li><li>• Promuove l'utilizzo di piattaforme in essere utilizzate dagli studenti (Twitter, Facebook, WhatsApp) per la creazione di gruppi classe, gruppo docenti e di lavoro didattico</li><li>• Promuove la creazione di un laboratorio permanente di sperimentazione</li></ul>	4



didattica • Promuove la condivisione di metodologie comuni inerenti l'utilizzo innovativo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) • Promuove la partecipazione alle azioni del PNSD (PON) • Partecipa a corsi di aggiornamento e incontri sulle nuove tecnologie promossi dal MIUR e da Enti o Agenzie formative accreditate • Attiva corsi di formazione interna per i docenti da parte di tutti i componenti la commissione "Innovazione digitale" • Collabora con il webmaster per l'aggiornamento del sito d'istituto • Gestisce le varie piattaforme on line di didattica e promozione digitale

Referente alle azioni di prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

• Partecipa, con altri docenti e studenti tutor, a corsi di formazioni specifici organizzati da soggetti preposti significativi: USL, Forze dell'ordine, Procura della Repubblica, Tribunale dei minori, Università e associazioni in possesso di competenze specifiche • Costituisce per ogni sede un presidio per la segnalazione dei problemi di convivenza con almeno una figura docente di riferimento e con eventuali esperti esterni • Informa le classi su come contattare tale presidio o altre forme di segnalazione • Fornisce supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti anche avvalendosi della collaborazione di personale specializzato • Promuove politiche di cittadinanza responsabile e attiva all'interno dell'ambiente scolastico • Organizza progetti appositi con gli studenti, anche con il supporto degli enti locali e delle Forze dell'ordine • Organizza incontri di sensibilizzazione e di promozione delle attività promosse dall'Istituto con le famiglie

1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento, progettazione e coordinamento. Quattro insegnanti ricoprono incarichi organizzativi (responsabili di sede o collaboratori del Dirigente).

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento, potenziamento, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento, coordinamento, progettazione e di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di insegnamento, potenziamento,  
organizzazione, coordinamento, progettazione.  
Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Attività di insegnamento, potenziamento,  
progettazione e coordinamento  
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

News letter

GSuite



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: WE DEBATE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione Provincia Massa Carrara

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Regolamentazione gestione edifici, manutenzione e utenze

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Denominazione della rete: ANPAS Toscana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università degli studi di Parma

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Fruitore di servizi

## Denominazione della rete: Centro giovanile di Pontremoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Sigeric

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Piattaforma TRIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Fruitore di servizi

## Denominazione della rete: Educazione digitale.it

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Fruitore di servizi

## Denominazione della rete: Lunigiana World

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Fruitore di servizi

## Denominazione della rete: Noi siamo futuro



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Fruitore di servizi

## Denominazione della rete: PEZ Regione Toscana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Compagnia degli scarti

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università di Pavia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RSA Galli-Bonaventuri

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Farfalle in cammino

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Comune di Mulazzo

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Comune di Fivizzano

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Comune di Filattiera

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Scuola polo per la formazione dell'ambito 17 dall'ottobre 2019.

---

Formazione neoimmessi di ambito. Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti e conseguente erogazione della formazione.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



# Piano di formazione del personale ATA